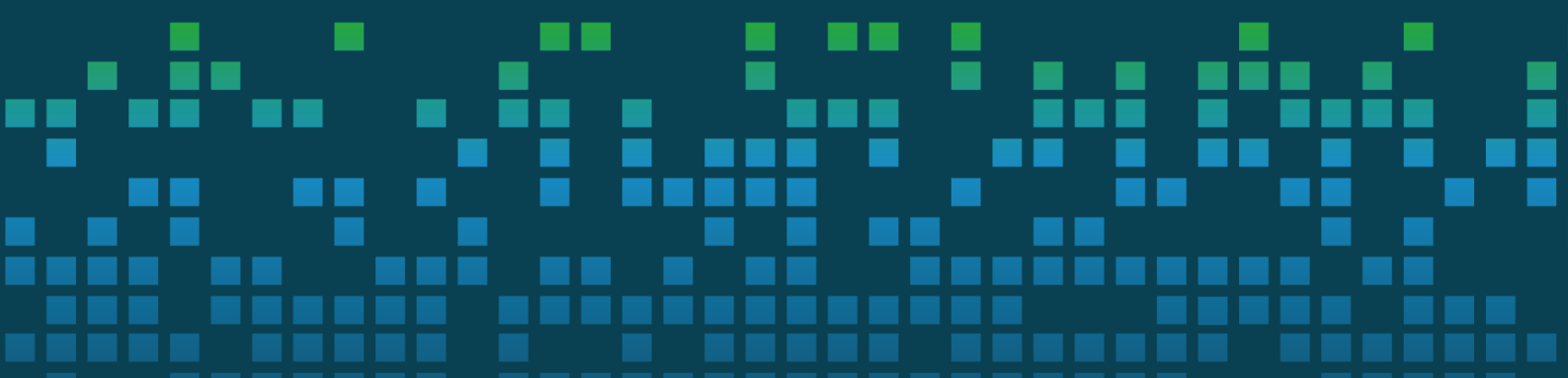


Relazione finanziaria consolidata al 31.12.2021

Società Capogruppo
Digital360 S.p.A

Sede legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale euro 1.897.546,4 i.v.

Codice Fiscale 08053820968
R.E.A. N. MI 2000431



INDICE

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.	3
Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021	4
Premessa	4
Scenario di riferimento	6
Principali dati economico-finanziari	7
Principali eventi del periodo di riferimento	13
Investimenti in innovazione	13
Piani di Stock Option.....	17
Acquisizioni	18
Società Benefit	22
Buy Back.....	24
Andamento del titolo e lotto minimo di negoziazione	25
Principali dati patrimoniali e finanziari	26
Rapporti con Parti Correlate	29
Informazioni inerenti all’ambiente e al personale	31
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	32
Rischi connessi al settore in cui la Società opera	32
Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti.....	33
Rischi di tasso di interesse	33
Rischi di cambio.....	33
Rischi di liquidità.....	34
Contenziosi in essere	34
Principali eventi successivi al 31/12/2021 ed evoluzione prevedibile della gestione	34
APPENDICE 1 - Mercato di riferimento e attività del Gruppo	36
Business Unit “Demand Generation”	36
Business Unit “Advisory&Coaching”	39
Le sinergie tra le due Business Unit.....	40
APPENDICE 2 - Posizionamento competitivo	41
Business Unit “Demand Generation”	41



Business Unit “Advisory&Coaching”	42
Stato Patrimoniale Passivo.....	45
Conto Economico	46
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021	48
Introduzione.....	48
Perimetro di Consolidamento	49
Principi di consolidamento.....	51
Principi contabili e criteri di valutazione.....	51
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale.....	58
Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato	76
Allegato 1 – Rendiconto Finanziario	86
Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato	87



Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANDREA RANGONE

Amministratore delegato
GABRIELE FAGGIOLI

Amministratore delegato
RAFFAELLO BALOCCO

Consigliere indipendente
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere e Presidente Onorario
UMBERTO BERTELE'

Consigliere
CARLO MOCHI SISMONDI

Consigliere
PIERLUIGI NEGRO

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Sindaco effettivo
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo
CARLO PAGLIUGHI

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.



I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2020, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio riferito al 2022.

Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021

Premessa

DIGITAL360 S.p.A. è una PMI innovativa e società Benefit, quotata sul Mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017. Nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - integrando nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia (imprenditori, manager, esperti di settore).

La sua missione è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due Business Unit:

- la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali (tech company) a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti;
- la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

Entrambe la Business Unit condividono un asset fondamentale del Gruppo: il Network DIGITAL360, che include tutte le testate e i portali B2B dedicati ai temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale ed è il punto di riferimento in Italia per manager, professionisti, policy maker, politici, tech company, startup e pubbliche amministrazioni. Oltre a rappresentare un abilitatore diretto di molti dei servizi della Business Unit "Demand Generation", il Network svolge in realtà anche un ruolo chiave a livello di go-to-market di entrambe le linee di business, permettendo di identificare su base continuativa nuovi prospect e di "scalare" il modello di business verso il mercato delle imprese di piccole e medie dimensioni.

Entrambe le unità di business seguono un approccio innovativo, fortemente basato su asset proprietari (oltre al Network DIGITAL360, anche un know-how fortemente ingegnerizzato e le piattaforme tecnologiche proprietarie erogate in modalità as-a-service), che sta rivoluzionando i mercati di riferimento.



Come si dirà meglio nel prosieguo della presente relazione, nella prima metà dell'anno è stata acquisita la totalità del capitale di Innovation Post S.r.l, poi fusa per incorporazione in ICT&Strategy, ed è stato integrato il restante 49% della quota di possesso di due società già partecipate al 51%, ServicePro S.r.l. e IQ Consulting S.r.l.; nella seconda metà dell'esercizio sono state inoltre acquisite partecipazioni di controllo nelle società CT Mobi S.r.l., Imageware S.r.l. e Hi-Comm S.r.l. ("Gruppo Imageware") ed ICT LAB PA S.r.l., che hanno allargato il perimetro di consolidamento del Gruppo.

Il seguente grafico delinea la struttura attuale del Gruppo DIGITAL360, riportando le sole partecipazioni di controllo, aggregate per Business Unit.

DIGITAL 360

Demand Generation Business Unit

Advisory & Coaching Business Unit

ICT&Strategy

ServicePro



P4I

IQ
Consulting

IMAGEWARE
Communication & Relationships

DigitalSales
LEAN EVOLUTION



CoreCube
COMPLETE REFERENCE

ICT LAB
PA

Per una descrizione dettagliata delle Attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo (Appendice 1), nel seguito della presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 1.897.546,40, composto da n. 18.975.464 azioni ordinarie, di cui il 28% liberamente negoziate sul mercato secondario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Ricordiamo che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati "adjusted" rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l'obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.



Scenario di riferimento

Nonostante la recrudescenza degli effetti della pandemia avvenuta nell'ultima parte dell'anno, il contesto internazionale è stato caratterizzato nel 2021 da una decisa ripresa del commercio e della produzione, che secondo una nota recentemente diffusa dall'ISTAT ha condotto ad un significativo recupero di ricchezza anche a livello nazionale: la crescita del 6,5% del Pil nel 2021 ha consentito all'economia italiana di recuperare gran parte della perdita registrata nel 2020, grazie anche alle misure di sostegno a imprese e famiglie attuate dal Governo e all'esito della campagna di vaccinazione, che ha consentito la riapertura ed il riavvio di molte attività.

Segnali positivi si registrano in Italia anche dall'occupazione: il tasso di disoccupazione nel nostro paese, dopo essere stato per diversi mesi del primo semestre sulla soglia del 10%, scende nell'ultima parte dell'anno al 9%; resta ancora alta al 26,8% la disoccupazione tra i giovani 15-24 anni, ma i livelli complessivi di occupazione tornano sostanzialmente ai livelli pre-covid (febbraio 2020).

In questo scenario macro-economico, il mercato digitale in Italia, che nel 2020 si era contratto dello 0,6%, molto meno del PIL (-8,9%), registra secondo il recente studio di Anitec-Assinform (novembre 2021) una crescita sostenuta nel 2021, pari a circa il +5,5%.

Le dinamiche della seconda metà dell'anno, pur confermando un trend positivo, sono state parzialmente condizionate dalla carenza di alcune materie prime e dall'aumento del loro costo, cominciate a diventare significative verso la fine dell'esercizio. Nonostante ciò la previsione di Anitec-Assinform è quella di una crescita sostenuta del mercato digitale nel prossimo triennio, quantificabile nel +5% annuo fino al 2024.

Tale crescita "organica" potrebbe essere anche superiore, beneficiando dell'impatto positivo derivante da due fattori straordinari/contingenti: l'impulso alla trasformazione digitale indotto dalla pandemia e la disponibilità dei fondi previsti dal PNRR a supporto della digitalizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni.

Tutto questo sta concretamente accelerando l'adozione da parte del mercato di molti servizi che DIGITAL360 offre da anni e su cui sono state investite molte risorse - come gli eventi digitali, la comunicazione online, la *lead generation* digitale, l'*advisory* a distanza (remotizzata) - e ha aumentato la percezione dell'importanza di temi quali lo *smart working*, la *cybersecurity*, l'*industria 4.0*, lo sviluppo delle competenze digitali, il *marketing digitale*, il *remote selling* - ambiti in cui il Gruppo opera da sempre.

In questo contesto si devono interpretare i risultati ottenuti dal Gruppo nel corso del 2021 e descritti nel paragrafo successivo. L'emergenza sanitaria non ha inciso solo in maniera contingente sul business, ma ne ha favorito l'evoluzione verso un modello già in fase di concretizzazione da tempo, accelerandone gli effetti



grazie alla maggiore sensibilità digitale del mercato e alla maggiore necessità di servizi innovativi.

Le opportunità emerse dalla crescita del mercato dell'innovazione digitale hanno spinto DIGITAL360 ad allargare il proprio perimetro di azione, crescendo in Italia con nuove acquisizioni e ponendo le basi, come si dirà più diffusamente in seguito, per uno sviluppo all'estero, soprattutto in quei paesi dove migliori appaiono le prospettive di crescita.

Principali dati economico-finanziari

Nel corso dell'esercizio sono state concretizzate sette acquisizioni, di cui due rappresentano integrazioni di società già possedute al 51% ad inizio anno e la cui quota di possesso è passata al 100%. Le nuove partecipazioni hanno significativamente modificato il perimetro di consolidamento, rendendo più complessa la lettura dei dati economico-patrimoniali nel loro confronto con l'esercizio precedente. Le acquisizioni che dal punto di vista del nuovo perimetro hanno avuto maggiore peso sono in particolare state perfezionate nell'ultimo trimestre del 2021 e consolidate in bilancio con il criterio del *pro rata temporis*, con un impatto quindi ancora molto limitato sul risultato economico del bilancio consolidato. A causa della disomogeneità dei dati per i due esercizi messi a confronto sono state spesso evidenziate e commentate le variazioni ad omogeneità di perimetro, ma si sono anche voluti evidenziare, accanto ai valori di bilancio, i dati pro-forma del conto economico, simulando l'effetto del consolidamento come se fosse riferito all'intero esercizio. I dati pro-forma sono pertanto utili a meglio rappresentare gli effetti gestionali delle acquisizioni sul business del Gruppo e l'impatto dimensionale complessivo di costi e ricavi, oltre che a facilitare il confronto con i risultati dell'esercizio successivo.

I ricavi complessivi del bilancio consolidato conseguiti al 31 dicembre 2021 ammontano a 34,4 milioni di euro, con un incremento del 31% rispetto allo stesso periodo del 2020, quando il loro valore era di 26,3 milioni di euro. L'incremento per complessivi 8,1 milioni di euro è per poco meno di un terzo legato all'apporto derivante dalle nuove società consolidate, che incide per circa 2,5 milioni di euro, e per la differenza (5,6 milioni di euro) alla crescita organica dei ricavi a perimetro omogeneo (+21% rispetto all'esercizio 2020).

I ricavi pro-forma, con un valore di 41,4 milioni di euro, crescono del 57% rispetto a quelli contabilizzati lo scorso esercizio.

Il valore complessivo della produzione ammonta a 36 milioni, con una crescita complessiva di 8,4 milioni (+30%): di questi 2,7 sono legati all'espansione del perimetro.

Alla base della crescita vi è anche il significativo incremento dei ricavi ricorsivi annui ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) dei servizi denominati "Digital-As-A-Service", che ammontano al 31 dicembre 2021 a



circa 8,5 milioni di euro, con un incremento di circa il 33% rispetto ai 6,4 milioni dello stesso periodo 2020. L'incremento avviene sia nel numero di clienti, che dai 213 dello scorso anno raggiungono i 254 di quello appena concluso, che nel valore medio unitario complessivo, che passa da circa 30.000 euro a circa 33.500.

L'EBITDA del bilancio consolidato è pari a 6,9 milioni di euro, con un incremento del 38% rispetto a quello contabilizzato al 31.12.2020, quando valeva 5 milioni di euro. L'incremento di 1,9 milioni di euro è per il 20% legato all'apporto derivante dalle nuove società consolidate, che incide per circa 0,4 milioni di euro, e per la differenza alla crescita organica. L'EBITDA a perimetro omogeneo, senza considerare quindi l'effetto delle nuove acquisizioni, vale 6,5 milioni di euro, con un incremento rispetto all'esercizio 2020 di 1.5 milioni (+29%).

L'EBITDA pro-forma ammonta a 8,0 milioni di euro e cresce di ben 3 milioni (+59%) rispetto al risultato dello scorso esercizio.

L'EBITDA/margin risulta pari al 19%, simile a quello contabilizzato nel precedente esercizio.

L'EBIT del bilancio consolidato ammonta al 31.12.21 a 3,6 milioni di euro, con un incremento del 44% rispetto a quello dello stesso periodo del 2020 (quando valeva 2,5 milioni di euro), mentre l'EBIT Adjusted è pari a 5,0 milioni di euro, con una crescita del 51% rispetto al valore contabilizzato al 31 dicembre 2020 (era 3,3 milioni di euro). L'effetto del nuovo perimetro di consolidamento pesa sull'EBIT per 0,4 milioni di euro.

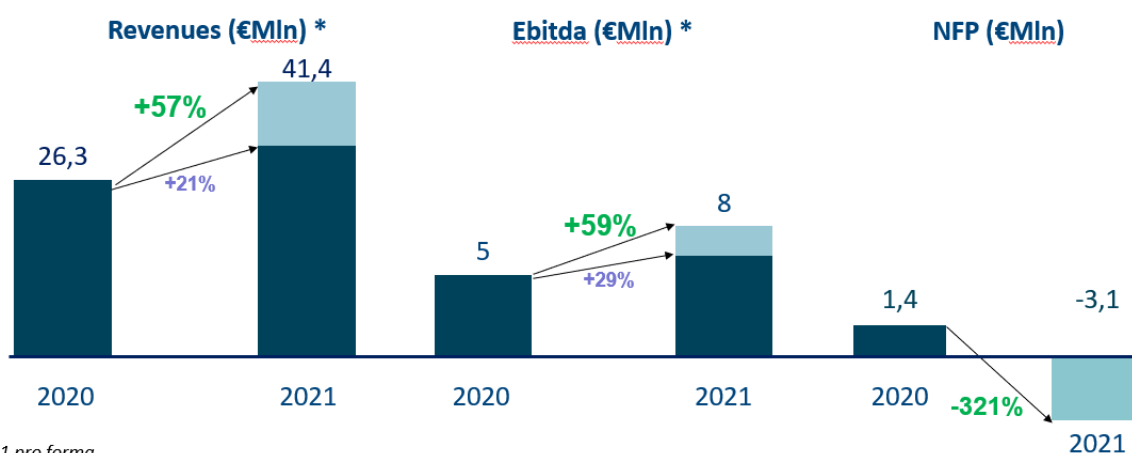
Con riferimento ai dati pro-forma l'EBIT Adjusted raggiunge la cifra di 5,8 milioni di euro a fine esercizio, superiore del 76% rispetto ai 3,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato aumenta a 2,0 milioni (era 1,6 milioni euro nel 2020).

L'utile netto Adjusted, misurato sui 12 mesi pro-formati, ammonta a 3,9 milioni, il 67% in più dell'anno precedente (quando valeva 2,3 milioni di euro) Nel corso dell'esercizio la Posizione Finanziaria Netta del gruppo (PFN) ha subito un sensibile miglioramento, passando dagli 1,4 milioni (debito) del 31 dicembre 2020 ai -3,1 (credito) del 31 dicembre 2021. I dettagli della movimentazione sono esposti nel prosieguo della presente relazione, nel commento sui dati patrimoniali del Gruppo.



- Perimetro originario
- Nuove acquisizioni



Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori di bilancio più significativi al 31 dicembre 2021 confrontati con l'anno precedente. Con riferimento ai dati Adjusted riportati in tabella si fa riferimento ai valori di Ebit ed Utile al netto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento, come già evidenziato nella premessa a questa relazione. Come anticipato, sono riportati anche i dati 2021 pro-forma, che rappresentano l'effetto complessivo del consolidamento delle nuove partecipazioni acquisite sui 12 mesi e non *pro rata temporis*.



Risultati operativi	31.12.20	31.12.21	Crescita	31.12.21	Crescita
	<i>civilistico</i>	<i>civilistico</i>	21 vs 20	<i>pro forma **</i>	21PF vs 20
valori in mln di euro					
<i>Valore della Produzione</i>	27,6	36,0	30%	43,0	56%
RICAVI COMPLESSIVI	26,3	34,4	31%	41,4	57%
EBITDA	5,0	6,9	38%	8,0	59%
% Ebitda / Ricavi complessivi	19%	20%		19,3%	
EBIT	2,5	3,6	44%	4,4	76%
% Ebit / Ricavi complessivi	9,6%	10,6%		10,7%	
EBIT Adjusted *	3,3	5,0	51%	5,8	76%
% Ebit Adjusted / Ricavi complessivi	12,5%	14,5%		14,0%	
Utile netto	1,6	2,0	25%	2,6	63%
% Utile netto / Ricavi complessivi	6,0%	5,7%		6,2%	
Utile netto Adjusted	2,3	3,3	41%	3,9	67%
% Utile netto Adjusted / Ricavi complessivi	8,9%	9,6%		9,4%	

* I dati Adjusted sono riclassificati senza tener conto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento.

** I dati proforma consolidano le acquisizioni dall'inizio dell'esercizio

Indicatori Patrimoniali	31.12.20	31.12.21	Δ
Patrimonio Netto	9,8	16,4	67%
Posizione Finanziaria Netta	1,4	-3,1	-325%

Di seguito si riporta la suddivisione dell'andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 31.12.2020 e al 31.12.2021 (pro-forma):



Suddivisione dei Ricavi di Gruppo valori in mln di euro	<u>31.12.20</u>	<u>31.12.21 *</u>	<u>Crescita</u> 21-20
TOTALE RICAVI	26,3	41,4	57%
Ricavi Demand Generation	13,5 51%	25,0 60%	85%
Ricavi Advisory	12,8 49%	16,4 40%	28%

* 2021 dati pro-forma

L'incremento dei ricavi si registra in entrambe le Business Unit, anche se in maniera più marcata nella Demand Generation, per effetto sia dell'importante crescita organica che dell'attività acquisitiva. Le acquisizioni fatte nell'ultima parte dell'esercizio, di cui il gruppo Imageware rappresenta senz'altro la parte in valore più significativa, contribuiscono a spostare il peso dei ricavi della Demand Generation dal 51% al 60% del totale.

Anche la Business Unit Advisory cresce a doppia cifra, con un incremento del 28% che a perimetro omogeneo sarebbe stato pari al +13%.

Sicuramente uno dei driver più importanti della crescita organica dei ricavi, oltre al lancio di diversi nuovi servizi, è rappresentato dai servizi più innovativi e scalabili offerti dal Gruppo, quelli "ad abbonamento" denominati Digital As-A-Service e che generano ricavi ricorsivi. Nel corso del 2021 sono stati venduti a 254 clienti (erano 213 alla fine dello scorso esercizio), ed il valore dei contratti su base annua (Annual Recurrent Revenue) ammonta a fine semestre a 8,5 milioni di euro contro i 6,4 del 2020, con una crescita di oltre il 30%.

In particolare il servizio più venduto tra quelli in abbonamento è stato quello di "Demand Generation As A Service", denominato Digital Marketing & Sales Engine, che contava alla fine dell'esercizio ben 113 clienti con un valore dei ricavi ricorsivi su base annuale (Annual Recurrent Revenue) di circa 4,9 milioni di euro (+25% rispetto al termine dell'esercizio 2020). Anche il valore medio annuo per contratto tiene molto bene, con un valore di 43.000 euro sostanzialmente inalterato rispetto all'esercizio precedente.

Seguono, tra i servizi ad abbonamento più venduti, i pacchetti "Data Protection Officer (DPO) As A Service", il "Privacy Manager as A Service" e il "Chief Information Security Officer (CISO) As A Service": questi servizi consentono ai clienti di esternalizzare a DIGITAL360, tramite il pagamento di un abbonamento annuale, la



gestione completa delle attività connesse alla protezione dei dati personali (GDPR) e dalla sicurezza informatica.

L'erogazione di tutti questi servizi ad abbonamento è supportata da piattaforme proprietarie as-a-service, come ad esempio MarTech360, alla base dell'offerta del servizio di "Digital Marketing & Sales Engine" e GRC360, alla base dei servizi di "Data Protection Officer As A Service", "Privacy Manager as A Service", "Chief Information Security Officer As A Service".

Questi servizi ad abbonamento rappresentano la punta dell'iceberg dell'infrastruttura strategica sviluppata in questi anni da DIGITAL360 grazie ai continui investimenti effettuati, che sta aprendo un vero e proprio Blue Ocean per il Gruppo, costituito da un'offerta innovativa, unica, finalizzata a supportare le piccole e medie imprese italiane nel loro percorso di trasformazione digitale. Le PMI italiane, infatti, nonostante rappresentino il cuore del tessuto economico-produttivo italiano, sono ancora molto indietro in questo percorso di ammodernamento, anche perché l'offerta tradizionale di servizi di consulenza e di software si scontra contro la loro minore cultura digitale, la mancanza di competenze specifiche e l'elevatissima frammentazione e dispersione sul territorio nazionale.

Il nuovo spazio strategico individuato da DIGITAL360, il suo Blue Ocean, cerca di sopperire proprio a queste carenze, interpretando in modo innovativo tre mercati limitrofi: quello della consulenza alle PMI per la trasformazione digitale, quello dei pacchetti software as a service (SAAS) a supporto della trasformazione digitale, quello dei portali online e dei contenuti digitali.

DIGITAL360 ha messo a punto un modello di business innovativo che consente di: i) semplificare i servizi di consulenza per la trasformazione digitale offerti alle PMI, attraverso l'ingegnerizzazione del know-how sviluppato lavorando insieme alle grandi imprese nei progetti custom e la messa a punto di pacchetti standard offerti ad abbonamento (digital as-a-service); ii) integrare questi pacchetti di advisory con piattaforme software as-a-service appositamente pensate per supportarli e renderne efficace ed efficiente l'erogazione alle PMI; iii) sfruttare i portali online e i contenuti digitali del Network DIGITAL360 come potente canale di go-to-market verso le PMI; sono gli imprenditori stessi, i loro manager che vengono sui portali del Network ottimamente posizionati sui motori di ricerca e sui social network, e che, opportunamente profilati, vengono poi contattati per l'offerta dei servizi.



Principali eventi del periodo di riferimento

Riportiamo in questo paragrafo i principali eventi accaduti nel corso dell'esercizio 2021 relativi ai seguenti temi:

- investimenti in innovazione;
- piani di stock option;
- acquisizioni;
- Società Benefit;
- buy back;
- andamento del titolo e lotto minimo di negoziazione.

Investimenti in innovazione

Il valore della spesa complessiva per investimenti in innovazione sostenuta nel corso dell'esercizio 2021 ammonta a 2,3 milioni di euro, principalmente costituiti da immobilizzi immateriali. La spesa principale è stata sostenuta per investimenti in innovazione tecnologica e per lo sviluppo di nuovi servizi digitali.

Riportiamo di seguito i principali investimenti, aggregati a livello di:

- Business Unit Demand Generation;
- Business Unit Advisory&Coaching;
- Struttura Corporate.

Investimenti effettuati nell'area Demand Generation

- *Lancio del portale PropTech360*; si tratta di un portale che propone approfondimenti sulle tecnologie digitali che stanno trasformando e innovando la filiera del real estate, in tutte le sue componenti (i.e. costruzione, gestione immobili, facility management, etc.). Il portale nasce con il supporto scientifico dell'Italian PropTech Network, l'hub che dal 2018 studia e analizza il mercato del proptech all'interno del Real Estate Center del Politecnico di Milano.
- *Sviluppo di un portale dedicato alla "space economy"*; è stata effettuata un'analisi approfondita focalizzata sul settore della "space economy", con un focus particolare su connettività, infrastrutture e applicazioni oltre i confini dei casi d'uso terrestri, e mossi i primi passi dello sviluppo, in vista del lancio del portale Spaceconomy360, che è avvenuto a marzo 2022. L'analisi si è focalizzata



sull'individuazione dei principali player che operano all'interno di tale mercato, sui portali già operanti, sulle opportunità di business potenziali e sull'audience di riferimento.

- *Lancio del portale HealthTech360.it*, dedicato alle tecnologie e all'innovazione per la salute, il benessere e la qualità della vita. HealthTech360 rappresenta un progetto editoriale di divulgazione scientifica rivolto a tutti gli attori del "sistema salute" (CEO, top manager, decision maker, professionisti, medici e operatori sanitari) che intendono approfondire i vantaggi e le opportunità di business offerte dall'innovazione tecnologica e digitale.
- *Lancio di InnovaciónDigital360.com*, il portale in lingua spagnola che mira a raccontare tutte le opportunità dell'innovazione digitale per i paesi dell'America Latina e la Spagna. Il portale è rivolto a tutti quei manager di imprese e pubbliche amministrazioni che si occupano di innovazione digitale e tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT) e affronta il tema della trasformazione digitale a 360 gradi: dall'intelligenza artificiale, alla cybersecurity, dai Big Data, al Cloud Computing, dall'Internet of Things alla Blockchain.
- *Ingegnerizzazione dei processi relativi al Digital Marketing & Sales Engine*; nel corso del 2021 è continuata l'attività di sviluppo e ingegnerizzazione dei processi a supporto dell'erogazione dei servizi del Digital Marketing & Sales Engine. In particolare, sono stati ulteriormente ingegnerizzati i processi di pre-vendita, vendita e delivery dei servizi, sono stati sviluppati specifici strumenti a supporto della gestione delle diverse attività e sono stati sviluppati cruscotti di indicatori per il monitoraggio delle performance.

Nel corso del 2021 è stata avviata un'analisi finalizzata a valutare l'entrata in alcuni mercati di lingua spagnola, in particolare in Spagna e nei principali Paesi dell'America Latina. L'analisi è stata condotta con l'obiettivo di mettere in evidenza la potenzialità di tali mercati per i servizi dell'area Demand Generation. A tal fine, sono state analizzate la dimensione e l'articolazione del mercato ICT nei vari paesi, il contesto competitivo (i.e. player che offrono servizi di marketing, comunicazione e organizzazione di eventi con specifico riferimento al settore ICT) e la presenza di portali B2b focalizzati sui temi dell'innovazione digitale.

Investimenti effettuati nell'area Advisory

- *Lancio della soluzione GRC360 per la gestione della compliance del modello 231*; nel corso dell'anno è stata lanciata sul mercato una nuova soluzione software che consente alle imprese di elaborare e gestire i modelli di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione della responsabilità amministrativa dipendente da reati ai sensi del d.lgs.231/2001. La soluzione arricchisce la



piattaforma software GRC360 (Governance, Risk and Compliance), sviluppata da DIGITAL360 in partnership con Keisdata S.r.l., per la gestione di tutti gli adempimenti normativi.

- **Sviluppo della soluzione GRC360 per la gestione della certificazione ISO/IEC 27001;** nell'esercizio è stato avviato lo sviluppo di un modulo GRC360 per supportare le aziende nelle loro esigenze di gestione della certificazione ISO/IEC 27001 sui "Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione". La soluzione arricchirà ulteriormente la piattaforma software GRC360, aprendo ad una ulteriore area di supporto alla conformità, che è quella agli standard tecnici, in particolare agli standard ISO. Il modulo ha l'obiettivo di fornire alle aziende uno strumento che le guidi e le supporti nella gestione degli adempimenti necessari per l'acquisizione e il mantenimento di una certificazione ISO/IEC 27001.
- **Sviluppo della soluzione GRC360 per la gestione degli audit di conformità;** nel corso dell'anno è stato avviato un progetto di revisione e ammodernamento della soluzione software che consente di effettuare e gestire diversi tipi di audit in ambito normativo, dalla programmazione fino all'elaborazione di rapporti di audit. In particolare, il modulo audit permette di effettuare verifiche di conformità sia rispetto a normative specifiche (ad es. GDPR 679/2016, standard di certificazione ISO 9001) che rispetto alle procedure interne della Società (approvvigionamenti, pagamenti, etc).
- **Lancio di Feedback4You;** nel maggio 2021 è stato lanciato sul mercato Feedback4you, una WebApp che consente di supportare il processo di valutazione delle performance dei dipendenti all'interno di un'azienda attraverso un nuovo approccio di *Continuous Performance Management*. Feedback4you crea infatti un'esperienza di valutazione e sviluppo della performance continua e integrata nei processi di lavoro quotidiani per migliorare l'engagement delle persone e l'allineamento con le priorità aziendali.
- **Sviluppo di EmpowerCare;** è stato messo a punto un ecosistema di servizi consulenziali per supportare gli attori della Sanità nel processo di innovazione digitale. L'iniziativa, nata per rispondere all'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19, si è poi evoluta in un'offerta di servizi completa a supporto del nuovo modello di "sanità connessa". Il servizio lanciato lo scorso anno ha visto un'evoluzione nell'esercizio in corso con la realizzazione di diverse progettualità in particolare in ambito Telemedicina/Televisita, Connected Care ed Accoglienza Digitale. Per semplificare ed uniformare la delivery di questi progetti sono state effettuate attività nella creazione delle metodologie specifiche ed in strumenti di modellazione del Patient Journey.
- **Sviluppo del servizio a supporto della Sostenibilità (ESG Rating);** è stato lanciato il nuovo servizio di advisory legato ai temi della sostenibilità. A livello metodologico, il servizio consiste nel guidare le



organizzazioni a ottenere e migliorare nel tempo il proprio profilo di sostenibilità e, conseguentemente, il proprio rating ESG (Environmental, Social and Governance), anche in relazione agli obblighi normativi derivanti dal d.lgs 264/2016. Per la progettazione del servizio è stato necessario sviluppare un'analisi della normativa europea e nazionale vigente e in corso di sviluppo, sia per quanto riguarda gli obblighi delle imprese sia per quanto riguarda gli obblighi degli operatori finanziari e del credito.

Investimenti effettuati nelle funzioni Corporate.

- **Manutenzione e aggiornamento del CRM;** sono state sviluppate una serie di dashboard di indicatori che consentono di monitorare in modo puntuale e in tempo reale l'efficacia degli strumenti di profilazione presenti sui portali del Network DIGITAL360; è inoltre proseguito il lavoro di "data quality" con l'obiettivo di mantenere sempre più aggiornate le anagrafiche delle aziende (circa 150.000) ed i contatti dei visitatori che si sono profilati sui portali del Network DIGITAL360.
- **Studio e sviluppo della piattaforma Martech 3.0;** è continuato lo studio e lo sviluppo di una piattaforma innovativa, finalizzata ad integrare un insieme di servizi di marketing e lead generation, che potranno essere utilizzati in modalità self-service dalle tech company clienti dell'area Demand Generation.
- **Studio e sviluppo della piattaforma Event360;** è stato avviato lo sviluppo di una piattaforma innovativa per la gestione e l'erogazione di eventi online e webinar, che verrà utilizzata sia dalle aziende del gruppo DIGITAL360 per l'erogazione dei propri eventi digitali sia dai clienti in modalità self-service. La piattaforma si basa su tecnologia scalabile AWS e integra, oltre al modulo di streaming, anche un modulo di "backoffice" per la gestione degli eventi digitali lungo tutto il ciclo di vita.
- **Studio e prime sperimentazioni soluzioni di Robotic Process Automation (RPA);** è stata condotta nella prima parte dell'anno un'analisi delle attività più labour intensive, con lo scopo di individuare processi ripetitivi completamente o parzialmente automatizzabili attraverso l'utilizzo di piattaforme RPA. E' stato avviato nella seconda parte dell'anno lo sviluppo di software "intelligenti" (i cosiddetti "Robot") con l'obiettivo di automatizzare o affiancare i primi processi di questa tecnologia già in modo estensivo nel 2022.



Piani di Stock Option

All'inizio dell'esercizio si sono verificate le condizioni per la maturazione delle opzioni relative al Piano di Stock Option DIGITAL360 2017-2020, riservato a taluni amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti del Gruppo.

Essendosi verificata la condizione prevista per l'esercizio delle Opzioni A (cioè un prezzo di riferimento delle azioni DIGITAL360 superiore ad Euro 1,15 al terzo e ultimo anniversario successivo alla data di approvazione del Piano), sono maturate complessive n. 777.370 Opzioni A attributive, previo pagamento di un prezzo di esercizio pari a Euro 0,50, di altrettante azioni DIGITAL360. Di queste, ne sono state esercitate 734.936.

Inoltre, all'esito del verificarsi delle condizioni per la maturazione delle Opzioni B (il verificarsi di certi risultati economici), sono state integralmente esercitate n. 333.334 Opzioni B che hanno consentito la sottoscrizione di altrettante azioni DIGITAL360 a un prezzo pari a Euro 0,50 per azione.

La Società quindi, al raggiungimento degli obiettivi fissati, ha servito il Piano attraverso l'emissione di complessive n. 1.068.270 azioni ordinarie, con un conseguente aumento di capitale di 534.125 euro.

Nella seconda metà dell'esercizio la Società ha deliberato l'approvazione di due nuovi piani di incentivazione basati su opzioni ed un piano di stock grant.

Nello specifico, sono stati approvati i seguenti piani:

- piano di incentivazione tramite Stock Option per tutte le persone chiave del Gruppo – amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti – che hanno un ruolo rilevante nella crescita futura del business (“**SOP Italia 2021-2024**”);
- specifico piano di incentivazione tramite **Stock Option** per le persone chiave dedicate allo sviluppo del business internazionale (“**SOP Internazionale 2021-2026**”);
- emissione di azioni gratuite riservata ai venditori della società Effetodomino S.r.l. (“**Piano Grant**”) in ragione del meccanismo di incentivazione previsto dal contratto di investimento sottoscritto in occasione dell'acquisizione del 49% della società nel 2018.

Il Piano **SOP Italia 2021-2024** costituisce uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno a DIGITAL360 di soggetti di particolare rilievo per lo sviluppo delle strategie sociali. Il regolamento prevede, per ciascun beneficiario, la possibilità di esercitare il 100% delle opzioni assegnate solo a condizione che il prezzo di mercato delle Azioni (“Prezzo”) al momento dell'esercizio sia uguale o superiore a Euro 9,00,



corrispondente ad un incremento di circa il 100% rispetto al Prezzo del titolo al momento della delibera. In presenza di un Prezzo inferiore la percentuale di esercitabilità sarà proporzionalmente ridotta, fino al Prezzo di Euro 4,70, valore determinato sulla base del prezzo medio ponderato nei 3 mesi precedenti l'approvazione del piano e che rappresenta la soglia minima per l'esercizio delle opzioni. Qualora siano emesse tutte le 850.000 azioni ordinarie Digital360 previste dal Piano, queste saranno pari a circa il 4,47% del capitale sociale attuale. Il meccanismo che lega l'esercitabilità delle opzioni all'effettiva creazione di valore (misurata per il tramite dell'incremento del Prezzo delle azioni), sarà in grado di garantire che la potenziale diluizione subita dagli attuali azionisti della Società a seguito dell'esercizio delle opzioni sia sempre molto più che compensata dalla crescita della capitalizzazione di mercato. Il suddetto meccanismo consente infatti di riconoscere ai beneficiari del piano soltanto una quota inferiore al 10% dell'incremento di valore della Società eventualmente generato nel periodo.

Con riferimento al **SOP Internazionale 2021-2026**, il piano è stato deliberato nell'ambito del progetto di espansione internazionale di DIGITAL360, basato sia su crescita organica che su acquisizioni, al cui positivo esito ci si attende un contributo significativo alla crescita del valore complessivo del Gruppo. Il SOP INTERNAZIONALE 2021-2026 si pone l'obiettivo di incentivare le persone chiave coinvolte nel progetto di internazionalizzazione e che possano portare un rilevante contributo alla crescita complessiva del Gruppo. Il SOP Internazionale prevede l'attribuzione ai relativi beneficiari di massime n. 470.000 azioni ordinarie DIGITAL360 pari, in caso di pieno raggiungimento degli obiettivi del piano, a circa il 2.47% del capitale sociale attuale.

Infine il **Piano Grant** è stato deliberato in ragione del contratto di investimento sottoscritto in occasione dell'acquisizione del 49% di Effetodomino S.r.l. ("Contratto EFDm") che prevede, in particolare, l'erogazione (a titolo gratuito) di massime 100.000 azioni.

Acquisizioni

- Nel mese di marzo DIGITAL360 ha acquistato per il valore di 180 mila euro una quota rappresentativa del 90% del capitale sociale di Innovation Post S.r.l (IP), di cui possedeva già il 10%, giungendo quindi a detenerne la totalità delle quote. IP era titolare di www.innovationpost.it, primaria testata online di informazione e approfondimento dedicata alle politiche e alle tecnologie per l'innovazione digitale nel settore manifatturiero. Con questa acquisizione si è rafforzato il posizionamento online del Gruppo e i suoi servizi nel mercato dell'Industria 4.0, permettendo in particolare di potenziare



l'offerta di servizi ricorsivi ad abbonamento di "Digital Marketing & Sales Engine" anche nel settore dei produttori di macchinari, robot, macchine utensili e sistemi di automazione industriale, coerentemente con la strategia già intrapresa di sviluppare questi servizi innovativi anche al di fuori del settore delle tecnologie digitali. Nel mese di giugno la società IP è stata poi fusa per incorporazione in ICT&Strategy, anch'essa interamente controllata dalla capogruppo.

- Nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione di acquisto ("call") sulla residua partecipazione della società **ServicePro Italy S.r.l.** ("ServicePro") già detenuta al 51% dal 2018. ServicePro è una marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation, che durante la pandemia ha saputo abilmente trasformare una grande minaccia in opportunità con la realizzazione degli eventi in formato digitale, e ha quindi potuto mantenere inalterate quote di mercato e margini di profitto. Il prezzo pagato per il 49% della quota sociale è stato determinato in base all'Ebitda medio realizzato dalla società negli esercizi 2018, 2019 e 2020, oltre alla PFN, ed è stato complessivamente determinato in euro 4,025 milioni. Una parte del pagamento di questo prezzo, per 1,25 milioni di euro, è stata differita al 2022. Contestualmente al closing i Venditori ServicePro hanno investito una parte dei proventi della suddetta cessione, per complessivi Euro 1,5 milioni, nel capitale sociale di Digital360, sottoscrivendo un aumento di capitale agli stessi riservato. Il prezzo di sottoscrizione è stato definito in Euro 2.47 per azione e sono state pertanto emesse n. 607.287 azioni ordinarie di DIGITAL360. Le azioni sottoscritte dai Venditori ServicePro sono soggette a un periodo di lock-up che avrà termine nel giugno 2023.
- Sempre nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione di acquisto ("call") sulla residua partecipazione di **IQ Consulting S.r.l.** ("IQC"), spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. Il prezzo pagato per il 49% della quota sociale è stato determinato in base all'Ebitda medio realizzato dalla società negli esercizi 2019 e 2020 ed è stato complessivamente determinato in euro 402 mila. Contestualmente al pagamento del prezzo i Venditori IQC hanno investito tutti i proventi della cessione sottoscrivendo un aumento di capitale di pari importo. Il prezzo di sottoscrizione è stato definito in Euro 2.47 per azione e sono state pertanto emesse n. 162.832 azioni ordinarie di DIGITAL360.
- Nel mese di luglio DIGITAL ha acquisito il 100% della società **CTMobi S.r.l.** (CTMobi) che svolge la propria attività principalmente nello sviluppo di soluzioni software basate sul Cloud, nei servizi di User Interface & Experience Design e nello sviluppo di architetture IT. Da oltre sei anni CTMobi è il principale partner tecnologico del Gruppo DIGITAL360, per il quale ha sviluppato alcune delle più importanti piattaforme tecnologiche alla base del suo business. L'internalizzazione delle competenze di CTMobi consentirà di avere un presidio ancora più forte su un asset – quale è quello tecnologico –



fondamentale per le strategie di sviluppo delle società del Gruppo. Nel 2021 CTMobi ha conseguito ricavi per circa 640 mila euro con un EBITDA di circa 180 mila. Il prezzo per l'acquisto della Società è stato fissato in 690 mila euro inclusivi della PFN ed è stato corrisposto al closing per metà per cassa (e quindi per un controvalore di 345 mila euro) e per la restante metà tramite assegnazione di azioni di nuova emissione, mediante un aumento di capitale sociale a pagamento di Euro 345 mila, con emissione di n. 138.554 azioni ordinarie ad un prezzo di emissione pari a Euro 2.49 per azione. L'accordo tra le parti prevede, tra le altre pattuizioni, un coinvolgimento attivo del venditore nella gestione futura di CTMobi, quale suo amministratore delegato, nonché un impegno di lock-up della durata di 48 mesi sulle azioni ricevute in pagamento del prezzo.

- Nel mese di ottobre si è conclusa l'acquisizione di una quota pari al 51% delle società Imageware S.r.l. (Imageware) e Hi-Comm S.r.l. (Hi-Comm), nel loro insieme definite come "**Gruppo Imageware**". Il Gruppo Imageware è una delle agenzie di PR, marketing e comunicazione più prestigiose e competenti nel panorama italiano. Opera in tre principali aree di attività: (i) Public Relations e Social Media; (ii) realizzazione di progetti di creatività e di comunicazione; (iii) organizzazione di eventi fisici e digitali. Il Gruppo Imageware è caratterizzato da una forte specializzazione nel mercato dell'Information & Communication Technology e vanta importanti clienti di diversi settori, sia aziende private, sia organizzazioni e realtà istituzionali. L'acquisizione ha avuto una triplice finalità: ampliare il portafoglio clienti, portando all'interno del perimetro del Gruppo importanti aziende del settore tecnologico e realtà che promuovono il digitale e la sostenibilità; sfruttare rilevanti sinergie operative e strategiche nelle attività di comunicazione, gestione eventi e lead generation; allargare il portafoglio di servizi, aggiungendo in particolare le attività di Public Relations, fortemente sinergiche a tutte le altre. Il Gruppo Imageware ha conseguito nel 2021 ricavi aggregati per oltre 7,7 milioni di euro con un EBITDA pari a 0,75 milioni di euro. Il prezzo per l'acquisto del 51% delle partecipazioni è stato di 2,5 milioni di euro comprensivi della PFN, ed è stato regolato per 1,1 milioni di euro in denaro al closing, per 400 mila euro mediante l'emissione di 97.560 azioni al prezzo di 4,1 euro ciascuna, e per la parte residua di 1,0 milioni di euro differiti per cassa al 2022. L'accordo tra le parti prevede, tra le altre pattuizioni, un coinvolgimento attivo dei soci Venditori nella gestione futura del Gruppo Imageware. E' stato pattuito un impegno di lock-up in capo ai Venditori, fino alla fine del 2023, sulle azioni ricevute in pagamento del prezzo, e previsto un generale obbligo di non concorrenza per un periodo di tre anni dal closing.
- Sempre nel mese di ottobre si è contrattualizzata l'acquisizione di una quota pari al 51% della società **ICT LAB PA S.r.l.** (ICT LAB). La società, nata nel 2015, ha sede a Roma ed offre servizi di consulenza finalizzati ad accompagnare i percorsi di innovazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni (PA).



L'acquisizione completa la gamma dei servizi già offerti al mondo della Pubblica Amministrazione da DIGITAL360, ampliando così le potenzialità di mercato e la gamma di servizi consulenziali e formativi offerti dal Gruppo in un ambito, quello pubblico, che - anche in considerazione del PNRR e degli investimenti massicci che saranno effettuati per perseguire nei prossimi anni l'obiettivo della trasformazione in ottica digitale della pubblica amministrazione italiana - ha enormi potenzialità di crescita e di sviluppo. ICT LAB, il cui fatturato è spesso derivante da contratti pluriennali, ha conseguito nel 2021 ricavi per 2.0 milioni di euro, con un EBITDA pari a 0,6 milioni di euro. L'acquisto è perfezionato in due fasi:

1. il primo 25,5% delle quote sociali è stato acquisito al prezzo di 831,6 mila euro, inclusivo di PFN (creditoria) della società e corrisposto come segue:
 - per la somma di 279,6 mila euro per cassa;
 - per la somma di 327 mila euro mediante assegnazione ai venditori di 79.756 azioni ordinarie di nuova emissione di DIGITAL360;
 - per la somma residua di 225 mila euro entro 12 mesi dalla data del closing.
 2. il successivo 25,5% delle quote sociali sarà acquisito al prezzo di 750 mila euro, oltre al pro-quota della PFN esistente alla fine dell'esercizio 2021. Questo secondo trasferimento è previsto entro il mese di maggio 2022 ed il prezzo della cessione verrà corrisposto interamente per cassa, di cui metà pagato alla data del closing e la residua parte entro la data del 31 gennaio 2023.
- A fine esercizio DIGITAL360 ha comunicato la firma di un accordo vincolante per l'acquisto di una quota pari al 75% della società **Corecube S.r.l.** ("Corecube") specializzata nella progettazione di percorsi formativi per professionisti che hanno anche la necessità di aggiornarsi in base agli obblighi dei propri ordini di appartenenza. L'ingresso nel capitale di Corecube consente di ampliare l'offerta di DIGITAL360 di servizi di microlearning dedicati allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze e delle attitudini, con particolare riferimento a quelle digitali, dei collaboratori di imprese e di pubbliche amministrazioni. L'acquisizione, formalizzata nei primi giorni dell'esercizio successivo, si realizza nel contesto di un'operazione di rilancio della società Corecube, il cui primo passaggio è rappresentato dall'azzeramento del capitale sociale e dalla sua successiva ricostituzione al valore nominale di euro 10.000. Il nuovo capitale verrà sottoscritto da DIGITAL360 per il 75% e per la restante parte dalla GetApp S.r.l. Il prezzo complessivamente pagato per la quota sociale ammonta quindi a 7.500 euro.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle operazioni concluse nell'esercizio con i rispettivi valori e le modalità di pagamento.



Elenco operazioni M&A 2021

Valori in milioni di euro

	Quota acquisita	Valore transazione	Modalità regolamento		
			Cash	Capitale	Debito (vendor loan)
Innovation Post Srl (fusa in ICT&Strategy)	100%	0,2	0,1		0,1
Service Pro Srl	49% *	4,0	1,3	1,5	1,3
IQC Consulting Srl	49% *	0,4	-	0,4	
Ctmobi Srl	100%	0,7	0,3	0,3	
Imageware- Hicomm Srl	51%	2,5	1,1	0,4	1,0
ICT Lab PA Srl	25,5% **	0,8	0,3	0,3	0,2
TOTALI		8,6	3,1	3,0	2,6

* il 49% acquisito porta il totale della partecipazione detenuta al 100%

** il 25,5% acquisito consente il consolidamento integrale in base ad accordi tra le parti

Società Benefit

L'impegno e lo sviluppo di DIGITAL360 non si sono concretizzate solo negli ottimi risultati economici conseguiti nel corso dell'anno, ma hanno avuto un riflesso anche sull'impegno sociale del Gruppo: la società, diventando **Società Benefit**, ufficializza il proprio impegno nel perseguire obiettivi di bene comune.

Nel mese di maggio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato la modifica statutaria che prevede l'adozione dello status di Società Benefit. Questa modifica rappresenta uno stimolo a coniugare la finalità del profitto con quelle di beneficio comune: in un contesto che vede l'Italia al centro di un cambiamento culturale storico, in cui l'innovazione digitale è il più potente motore di sviluppo e ammodernamento dell'economia e della società, DIGITAL360 vuole contribuire ad accelerare l'evoluzione digitale del tessuto produttivo e della pubblica amministrazione, con una specifica attenzione alla sostenibilità e alla inclusività di questa evoluzione. In particolare le finalità di beneficio comune individuate dal Cda si possono riassumere come segue:

1. **la diffusione della cultura digitale a tutti i livelli**, con lo scopo di accelerare il processo di innovazione digitale del tessuto economico-produttivo, della pubblica amministrazione e dell'intera società, con importanti effetti benefici su competitività, produttività, sostenibilità e inclusività del Paese;



2. **l'affiancamento di enti od organizzazioni** di qualsiasi natura per aiutarli a comprendere appieno l'opportunità offerta dall'innovazione digitale per sviluppare percorsi di crescita sostenibile e inclusiva;
3. **la promozione di un mercato del lavoro più inclusivo**, favorendo in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro digitale anche di quelle categorie di persone che mostrano fragilità di varia natura - sociali, culturali, etniche, fisiche, psicologiche, di genere, ecc.;
4. **la crescita delle proprie persone**, favorendo il loro benessere sia nella sfera professionale sia personale, cercando di favorire le diversità e di valorizzare le attitudini e le aspirazioni di ciascuno, in un ambiente di lavoro contraddistinto da una cultura di impresa che esprima un impatto positivo verso la società e l'ambiente, in cui siano anche utilizzate forme di lavoro remoto che consentano di ridurre l'impatto ambientale.

La deliberazione di modifica volta ad ampliare l'oggetto sociale ha configurato una modifica dello Statuto concernente i diritti di voto di cui all'art. 2437, comma 1, lett. a), cod. civ.. Pertanto, agli azionisti che non hanno concorso alla delibera assembleare di approvazione di tale modifica è stato riconosciuto il diritto di recesso. Nessun azionista della società ha esercitato tale diritto.

Due esempi concreti di come DIGITAL360 intende interpretare questa sua vocazione più ampia, sono:

- un rafforzamento della linea editoriale relativa a tutto il Network DIGITAL360 di portali sui temi connessi al ruolo dell'innovazione digitale per garantire una crescita più sostenibile e inclusiva;
- il lancio nel 2021 dell'iniziativa "AL LAVORO 4.0", un progetto di inclusione sociale che offre ai giovani che non lavorano e non studiano un percorso di formazione gratuito per lavorare nel mondo dell'industria 4.0. L'iniziativa, svolta in collaborazione con Caritas Ambrosiana e Fondazione San Carlo, si inserisce nell'ambito di progetti di Responsabilità Sociale con cui DIGITAL360 vuole dare il proprio contributo fattivo ad un mercato del lavoro digitale più inclusivo. Il progetto si è realizzato in particolare nell'organizzazione di corsi, con lezioni teoriche e laboratori pratici, fortemente radicati sulle nuove esigenze professionali correlate all'evoluzione verso l'industria 4.0 delle imprese manifatturiere più avanzate. Il percorso, coerentemente con la trasformazione in Società Benefit, si inserisce in un progetto più ampio che DIGITAL360 porta avanti volto ad aiutare giovani in stato di vulnerabilità o con fragilità di diversa natura (culturale, sociale, etnica, ecc.) per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro, passando dalle nuove professioni che la trasformazione digitale dell'economia in atto sta creando.



Buy Back

Nel mese di aprile 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Tale delibera è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie per i seguenti fini:

- soddisfare obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari; o
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, sia presenti che futuri; o
- soddisfare esigenze di sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni nel rispetto delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza; o
- disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società; o
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- ove necessario, ridurre il capitale sociale.

L'autorizzazione, valida per 18 mesi, è stata conferita al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino a un importo complessivo massimo di Euro 1.500.000 e sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 3% del capitale sociale (tenendo conto delle azioni già in portafoglio della società).

Nel corso del 2021 la società ha acquistato n. 22.158 azioni proprie per un controvalore di 73.895,48 euro, al prezzo medio ponderato di Euro 3,33 per azione. Alla data del 31 dicembre 2021 la società possiede in totale 57.158 azioni proprie pari allo 0,3% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico pari a 1,98 euro.



Andamento del titolo e lotto minimo di negoziazione

Nel corso del 2021 il valore del titolo ha mostrato una crescita di circa il 150%, chiudendo nell'ultima seduta del 30 dicembre al prezzo di 4,96 euro rispetto ai 2,00 euro di inizio anno.

Grazie al fatto che la capitalizzazione della società ha superato nel mese di maggio 2021 i 40 milioni di euro per tre mesi consecutivi, Borsa Italiana ha disposto su istanza della società il passaggio al lotto minimo unitario a far data dal giorno 17 maggio 2021. In questa maniera vengono facilitati gli acquisti del titolo, che diventano possibili anche con piccole quantità di denaro, incidendo di conseguenza sulla liquidità del titolo.



Andamento del titolo DIGITAL360 dal 01.01.21 al 31.12.21. Fonte: Teleborsa



Principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli al 31 dicembre 2020. In Nota Integrativa vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.

Con riferimento ai dati patrimoniali, a differenza di quelli economici, non è necessaria la predisposizione dei dati pro-forma in quanto i dati al 31.12.2021 già rappresentano i nuovi confini del Gruppo, includendo per intero i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021 delle partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio. Nel Patrimonio netto il risultato delle controllate conseguito prima dell'acquisizione è stato dedotto dal risultato consolidato di gruppo e imputato agli utili (perdite) portati a nuovo. Per massima chiarezza, nell'ultima colonna della tabella seguente viene evidenziato il contributo dell'ampliamento del perimetro di consolidamento alle variazioni patrimoniali.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2020	31.12.2021	Variaz.	Variaz. %	Δ perimetro
valori in mln di euro					
Immobilizzazioni					
<i>Attività materiali</i>	0,5	0,6	0,1	29%	0,1
<i>Attività Immateriali</i>	8,5	14,3	5,8	68%	0,8
<i>Attività finanziarie</i>	0,1	0,1	0,0	13%	0,0
Totale Immobilizzazioni A	9,1	15,1	6,0	65%	0,9
Capitale Circolante Netto (CCN)					
<i>Crediti commerciali</i>	10,2	13,8	3,6	35%	1,8
<i>Debiti commerciali</i>	-3,4	-6,7	-3,3	95%	-1,4
<i>Altre attività / passività</i>	-3,4	-6,4	-3,0	89%	-0,7
Totale Capitale Circolante Netto (CCN) B	3,4	0,7	-2,7	-78%	-0,3
Capitale Netto Investito (CNI) A+B	12,5	15,8	3,3	26%	0,6
Mezzi propri e mezzi terzi					
<i>Patrimonio Netto</i>	9,8	16,4	6,6	67%	3,2
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	1,4	-3,1	-4,5	-319%	-3,6
<i>Altri fondi</i>	1,3	2,5	1,2	95%	1,0
Totale mezzi propri e mezzi terzi	12,5	15,8	3,3	26%	0,6

Il valore delle immobilizzazioni mostra un incremento pari al 65% dovuto all'effetto netto di: i) investimenti in innovazione nel periodo per 2,3 milioni di euro, ii) aumento delle differenze di consolidamento a seguito delle citate acquisizioni del periodo per 6 milioni di euro iii) differente perimetro di consolidamento per 0,9 milioni di euro e iv) ammortamenti del periodo per 3,3 milioni di euro. Quasi il 60% del valore totale degli immobilizzi, per circa 8,8 milioni di euro, è rappresentato dalle differenze di consolidamento; la parte residuale è attribuita principalmente agli investimenti in R&D, sviluppo tecnologico e lancio di nuovi servizi



sul mercato realizzati o in corso di realizzazione, di cui si è detto in precedenza.

In particolare, la movimentazione complessiva degli immobilizzi nell'esercizio si può riassumere come segue:

Valori in mln di euro

Immobilizzazioni al 31/12/2020	9,1
Investimenti in innovazione nel 2021	2,3
Incrementi diff. di consolidamento	6,0
Delta perimetro	0,9
Ammortamenti diff. Consolidamento	-1,4
Ammortamenti altri immobilizzi	-1,9
Immobilizzazioni al 31/12/2021	15,1

L'investimento complessivo in partecipazioni pari a 8,6 milioni di euro è stato regolato per 3,1 milioni per cassa, per 3,0 milioni per cassa ma con contestuale sottoscrizione di aumento di capitale da parte dei venditori, e per 2,6 milioni saranno regolati a saldo e per cassa nel 2022.

Del suddetto importo di 8,6 milioni, una parte (pari a 6 milioni di euro) ha generato nel bilancio consolidato di Gruppo un incremento delle differenze di consolidamento (come differenza tra prezzo pagato e quota corrispondente del patrimonio netto delle società acquisite); la differenza è invece stata direttamente consolidata nelle attività e passività del Gruppo.

Un cenno particolare meritano gli immobilizzi in attività finanziarie: questi sono essenzialmente costituiti da partecipazioni di minoranza in altre imprese - eredità di una pregressa attività di investimento in startup in ambito digitale. Come anticipato anche nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, per alcune partecipate sono recentemente avvenute operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali, che fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore". Una prima valutazione del "fair value" di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio sicuramente superiore rispetto all'attuale valore di carico.

Il dettaglio delle partecipazioni di minoranza è riportato nelle note esplicative della nota integrativa.

I crediti commerciali crescono del 35% rispetto al 31/12/2020 e con un ammontare complessivo di 13,8 milioni di euro superano di 3,6 milioni quelli dello scorso esercizio. La metà di questo incremento si attribuisce alle nuove società consolidate, mentre l'altra metà va attribuita alla crescita organica dei crediti (+18%) che a perimetro omogeneo risulta quindi coerente con la crescita organica del fatturato (+21%).



All'aumento dei crediti fa da contraltare l'aumento nei debiti verso fornitori pari a 3,3 milioni di euro. Anche in questo caso una parte significativa dell'incremento (circa il 40%) va attribuita alle nuove società consolidate, mentre la parte residuale (60%, pari a 1,9 milioni di euro) è legata alle spese che accompagnano i maggiori volumi dei servizi venduti.

Le altre passività del capitale circolante netto aumentano di circa 2,4 milioni di euro, dove si possono sintetizzare due effetti: (i) la variazione del perimetro di consolidamento, con l'inclusione di attività e passività delle società acquisite per 0,7 milioni (ii) l'aumento dei *vendor loan* da regolare nel 2022 sulle acquisizioni fatte nel corso dell'esercizio, che ammontano complessivamente a 2,6 milioni di euro e (iii) l'incremento di altre attività del gruppo da attribuire a risconti attivi e crediti tributari per complessivi 0,3 milioni di euro.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.20 e al 31.12.21

valori in mln di euro	<u>31.12.20</u>	<u>31.12.21</u>
Indebitamento bancario netto	-0,6	-4,2
Debiti Verso Obbligazionisti	1,9	1,1
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1,4	-3,1

L'indebitamento bancario netto negativo per -4,2 milioni risulta come saldo positivo (credito) tra le disponibilità nette bancarie per le giacenze liquide sui conti bancari (circa 12,7 milioni di euro), ed i mutui a medio e lungo termine contratti per sostenere gli investimenti del Gruppo, e pari a fine anno a 8,5 milioni di euro.

A fine anno non risultano utilizzate le linee di credito a breve termine, ancora interamente disponibili.

Sempre con riferimento alla PFN giova ricordare che a fine anno è ancora in essere una quota residua del prestito obbligazionario convertibile (POC) emesso dalla società in sede di IPO, per l'ammontare di 1,1 milioni di euro. Questo era pari a 1,9 milioni alla fine dello scorso esercizio, e la conversione avvenuta in corso d'anno



per 0,8 è frutto del positivo rapporto di conversione corrispondente a 1,60 euro per ogni azione. Alle attuali quotazioni del titolo (superiori a 4,00 euro) l'opzione di conversione è ancora fortemente conveniente e cioè "in the money", il che significa che laddove i possessori del POC valutassero a scadenza, nel giugno 2022, di convertire le residue obbligazioni in azioni DIGITAL360, la relativa componente debitoria verrebbe convertita in Equity, con un ulteriore beneficio per la PFN del Gruppo.

Le componenti che hanno generato il netto miglioramento della PFN si possono riassumere come segue:

PFN al 31.12.2020	1,4
Cash flow della gestione operativa	5,5
Investimenti in Innovazione	-2,3
Spesa per acquisizioni (M&A)	-3,1
Modifica del perimetro di consolidamento	3,6
Conversione in capitale del prestito obbligazionario	0,8
Tot Variazioni 2021	4,5
PFN al 31.12.2021	-3,1

La generazione di cash flow operativo nell'esercizio è stata pari a 5,5 milioni di euro, che sono stati interamente investiti per spingere l'innovazione (R&D, sviluppo di piattaforme tecnologiche, lancio di nuovi servizi digitali) del Gruppo e per le acquisizioni pagate nell'esercizio.

Le acquisizioni fatte nel corso del secondo semestre e la conseguente modifica del perimetro di consolidamento contribuiscono positivamente sulla PFN per 3,6 milioni di euro.

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

Rapporti con Parti Correlate

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono



principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2021 DIGITAL360 S.p.A. controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("ICT&" o ICT&Strategy), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("P4I"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("FPA"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. ("Iqc"), quota 100%
- ServicePro S.r.l. ("Spro"), quota 100%
- CTMobi S.r.l. ("CTMobi"), quota 100%
- Imageware S.r.l. ("IMW"), quota 51%
- Hi – Comm S.r.l. (HiComm"), quota 51%
- ICTLAB PA S.r.l. ("ICTLAB"), quota 25,5% (influenza dominante, voti in assemblea oltre il 50%)

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Digital360 S.p.a.										
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	IMW	HiCom	CT Mobi	ICT LAB	FPA	Totale
Crediti vs controllate finanziari	-	149.734	-	-	-	-	-	-	-	149.734
Crediti vs controllate commerciali	-	173.789	50.585,15	-	-	-	-	-	-	224.374
Crediti vs controllate per Iva di gruppo	391.438	241.555	-	-	-	-	-	-	15.980	648.973
Crediti vs controllate per consolidato fiscale	374.216	38.773	101.214	-	-	-	-	-	93.199	607.402
Crediti vs controllate per dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fatture da emettere intercompany	395.000	960.000	60.118	30.000	3.125	3.125	4.000	-	95.000	1.550.368
Debiti vs controllate finanziari	(57.909)	-	(750.973)	-	-	-	-	-	-	(808.883)
Debiti vs controllate commerciali	(343.136)	-	-	-	-	-	(83.074)	-	-	(426.210)
Debiti vs controllate per Iva di gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs controllate per consolidato fiscale	-	-	-	(34.282)	-	-	-	-	-	(34.282)
Fatture da ricevere intercompany	(155.829)	-	-	-	-	-	-	-	-	(155.829)
TOTALE	603.780	1.563.851	(539.057)	(4.282)	3.125	3.125	(79.074)	-	204.179	1.755.648

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si fornisce un esempio di lettura: alla data del 31.12.2021, i debiti finanziari di DIGITAL360 verso la controllata P4I ammontano a 57.909 euro.



La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nell'esercizio 2021.

Digital360 S.p.a.										
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	IMW	HiCom	CT Mobi	ICT LAB	FPA	Totale
Ricavi servizi intercompany	1.580.000	3.870.594	244.082	120.000	3.125	3.125	4.000	-	380.000	6.204.925
Costi serv/acq intercompany	(155.829)	(45.406)	-	-	-	-	(51.120)	-	-	(252.355)
Interessi attivi vs gruppo	-	2.743	-	-	-	-	-	-	-	2.743
Interessi passivi vs gruppo	(622)	-	(13.993)	-	-	-	-	-	-	(14.616)
TOTALE	1.423.549	3.827.931	230.088	120.000	3.125	3.125	(47.120)	-	380.000	5.940.698

I ricavi conseguiti dalla capogruppo DIGITAL360 S.p.a. per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità a servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a (i) servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali; (ii) supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni; (iii) analisi strategiche e di mercato condotte per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti tra parti correlate, si evidenzia infine che a seguito dell'acquisizione della quota residua del 49% di Service Pro è in essere al 31 dicembre 2021 un debito (Vendor Loan) verso il venditore Carolina Van Note, moglie del consigliere Pierluigi Negro, pari a euro 875.000 da liquidarsi entro il primo semestre 2022.

Informazioni inerenti all'ambiente e al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono state inadempienze circa le misure di sicurezza necessarie per contenere gli effetti del Virus Covid-19, anche per il quasi totale utilizzo dello smart working, anche dopo il lockdown, che ha consentito di limitare i rischi di contagio tra la popolazione aziendale.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare particolari criticità.



Di seguito la tabella riassuntiva che riepiloga il numero di dipendenti alla fine dei due periodi:

Qualifica	31.12.2020	31.12.2021
Dirigenti	2	1
Quadri	18	27
Impiegati	129	190
Altri (collaboratori a t. determinato)	45	75
TOTALE	194	293

L'incremento di risorse al 31 dicembre 2021 rispetto alla fine dello scorso esercizio è pari a 99 unità, di cui 67 da attribuire al consolidamento delle società acquisite nell'esercizio e 32 alla crescita dell'organico a pari confini (+16%). La crescita dell'organico testimonia la capacità di creare concrete opportunità di lavoro anche in un periodo così difficile come quello, ancora in corso, fortemente condizionato dalla pandemia e dagli eventi bellici in atto tra Russia ed Ucraina.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto, tuttavia, di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto, anche per le incertezze che in generale caratterizzano il prolungarsi dell'emergenza sanitaria iniziata oltre due anni fa e che, pur in una attuale fase di regresso, ha ancora molte incertezze per il futuro.

Sicuramente ancora più delicata è la componente di rischio legata da un lato al conflitto in Ucraina, e dall'altro al forte incremento che si sta osservando nei prezzi di alcune materie prime, tra cui gas e petrolio. Per quanto in prima battuta tali rischi non sembrano influenzare direttamente il mercato digitale, gli effetti di una generale crisi dei mercati possono senz'altro comportare conseguenze negative sull'intero sistema, con pari conseguenze sul business del Gruppo. Al momento non sembrano esservi effetti attuali e prevedibili, diretti o indiretti di significativa portata sulle attività commerciali del Gruppo, sulla clientela e sulle politiche di approvvigionamento: l'esposizione commerciale è prevalentemente in Italia, così come l'approvvigionamento dei servizi. Molto ridotti appaiono al momento i rischi di effetti negativi indiretti derivanti dalla possibile perdita di alcuni clienti operanti in particolare nell'industria siderurgica, di



ammontare tuttavia molto limitato. Peraltro, ove la normativa italiana dovesse prevedere (in ambito pubblico e di riflesso anche privato) la sostituzione di servizi e software russi con attività italiane, sono state già studiate per il mercato soluzioni in grado di supportare questa transizione in ambito di sicurezza informatica e cybersecurity, ICT governance e legale, per favorirla minimizzando i rischi.

La società monitora costantemente gli effetti del conflitto sul suo business, per prepararsi ad eventuali manovre correttive.

Infine, nel quadro attuale la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo può essere influenzata anche da altri fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed internazionale: l'incertezza dell'esito della campagna vaccinale dopo le terze dosi di vaccino o alcuni limiti nell'attuazione del piano di sviluppo di ripresa e resilienza (PNRR) recentemente approvato dalla Commissione Europea potrebbero influire sulla tempistica con cui è prevista la ripresa economica nel nostro paese, ed avere di conseguenza effetti negativi sull'attesa crescita delle attività del Gruppo nel 2022.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni. La reviviscenza in autunno dell'emergenza sanitaria in relazione alla diffusione del Corona Virus non ha avuto particolari impatti sulla solidità delle controparti.

Non si può escludere tuttavia che un eventuale peggioramento del quadro economico e finanziario del nostro paese, anche in conseguenza del conflitto ucraino e del forte rialzo del costo di alcune materie prime, potrebbe aumentare la difficoltà di incassare i crediti con la stessa tempistica del 2021. In generale l'ammontare delle perdite e delle svalutazioni di crediti è stato sempre, finora, caratterizzato da importi del tutto irrilevanti, il che fa ritenere il rischio in oggetto nel complesso molto contenuto.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse molto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.



Rischi di liquidità

Il Gruppo attualmente ha una PFN bancaria a credito e dispone di diverse linee di credito deliberate e non utilizzate, anche grazie alla moratoria utilizzata sui mutui bancari nella prima metà dell'esercizio, che potranno essere impiegate per far fronte agli investimenti programmati nel 2021 e all'impegno finanziario necessario per finalizzare il nuovo modello di business e la strategia di crescita per linee esterne, oltre che per sostenere una possibile crescita del Capitale Circolante Netto in conseguenza della prevedibile espansione dei fatturati nel futuro.

Contenziosi in essere

Non si rilevano contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2021.

Principali eventi successivi al 31/12/2021 ed evoluzione prevedibile della gestione

Oltre al buon andamento delle vendite, hanno registrato segnali di crescita rispetto al 2021 anche gli ordini commerciali, il che fa ritenere un andamento per l'esercizio 2022 nel complesso positivo ed in linea con il budget pianificato per l'anno in corso.

La pandemia ha cambiato profondamente la percezione dell'importanza e dell'urgenza della trasformazione digitale nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, ma anche nei decisori politici e istituzionali, come ben dimostrato dal piano Next Generation EU e dai corrispondenti ingenti fondi messi a disposizione dall'Unione europea. Ci si aspetta quindi che alcune delle dinamiche positive innescate nel 2020 e protrattesi nel 2021 possano auspicabilmente continuare anche nei prossimi anni, determinando un'accelerazione importante, strutturale e irreversibile, dell'adozione dei servizi digitali da parte di imprese e pubbliche amministrazioni.

Le attività e gli sforzi della società nei primi mesi dell'anno sono in buona parte volti alla finalizzazione di accordi che mirano a consolidare la crescita del Gruppo anche per linee esterne, con acquisizioni in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda in particolare l'estero, in concomitanza con il lancio del primo portale in lingua spagnola, DIGITAL360 si è preparata ad un percorso di espansione internazionale sia per crescita organica che per linee esterne, che ci si attende possa concretizzarsi con diverse operazioni di acquisizione già a partire dal 2022. Dopo un'approfondita analisi, durata diversi mesi, è stata identificata l'area geopolitica dei paesi di lingua



spagnola (Spagna e Latam) come particolarmente attrattiva per il business del gruppo, per diversi motivi: l'area geografica è enorme, con oltre 550 milioni di persone e un PIL complessivo di 4500 miliardi; il mercato delle tecnologie digitali appare in forte crescita, anche per l'elevata attenzione politica al processo di digitalizzazione e l'arrivo di fondi pubblici consistenti; il contesto competitivo è ancora molto frammentato, e quindi si presenta particolarmente favorevole per lo sviluppo.

In questa ottica ad inizio esercizio 2022 si è concluso il primo accordo vincolante per una acquisizione in Latam, che riguarda una quota pari al 51% della società EMPRENDIMIENTOS AEREOS S.R.L. ("XONA"), agenzia di marketing con sede a Buenos Aires con una specifica focalizzazione sul mercato tech. Grazie alle sue competenze specialistiche, alla sua creatività distintiva e ad un forte posizionamento sul mercato Latam, XONA opera con alcune delle principali aziende dell'area (tra cui alcuni importanti vendor del mondo dell'Information & Communication Technology), fornendo servizi che spaziano dalla comunicazione all'organizzazione di eventi (sia in presenza che digitali), dalla content strategy alle attività di PR.



APPENDICE 1 - Mercato di riferimento e attività del Gruppo

Il progetto imprenditoriale di DIGITAL360 nasce dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. La crisi sanitaria ancora in atto sta contribuendo a diffondere questa consapevolezza in tutte le componenti del nostro Paese: politici, imprenditori, manager, funzionari pubblici, ecc.

In questo scenario, la missione di DIGITAL360, che è quella di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale favorendo l'incontro con i migliori fornitori tecnologici e si è arricchita delle finalità connesse al suo status di società Benefit, diventa ancor più importante ed urgente.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, incentrato su un ecosistema che coinvolge tutti gli attori principali del mondo dell'innovazione italiano: innanzitutto le imprese e le pubbliche amministrazioni che devono investire sempre di più nella trasformazione digitale (tech buyer) e i fornitori di tecnologie, soluzioni e servizi digitali (tech company e startup), ma anche policy maker, istituzioni, studiosi e politici, che stanno sempre di più capendo l'importanza strategica dell'innovazione digitale.

L'attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit "Demand Generation", che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere ed entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit "Advisory&Coaching", che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

Business Unit "Demand Generation"

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità di business.

La business Unit Demand Generation si basa su tre linee di servizi:

- Servizi Custom;
- Marketing & Sales Engine;



- Servizi a Catalogo.

Servizi custom

Questa categoria include servizi progettati “ad hoc” e customizzati sulla base delle specifiche esigenze dei clienti, in genere di medio- grandi dimensioni. Si tratta di progettualità, talvolta particolarmente articolate, che integrano:

- servizi di comunicazione, quali Storytelling, Content Marketing, piani di digital advertising, piani social, etc.
- servizi di Public Relations (PR), anche grazie all’acquisizione della società Imageware avvenuta nel corso del 2021;
- organizzazione di eventi fisici o digitali, quali tavole rotonde e workshop, summit, grandi convention, webinar, ecc.
- servizi di lead generation, quali profiling, generazione di business meeting, etc.
- progetti di open innovation, quali Call4ideas, Hackathon, etc.

La strategia commerciale all’interno di quest’area è fortemente orientata all’accounting dei clienti, con l’obiettivo di posizionarsi come unico interlocutore per tutte le attività di marketing e lead generation del cliente, massimizzando in tal modo le opportunità di up-selling e cross-selling.

Marketing & Sales Engine

L’approccio denominato Digital Marketing & Sales Engine è stato lanciato a fine 2018 ed è alla base della dell’offerta Demand Generation As-A-Service, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti.

Più precisamente l’Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra per i clienti storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su “gated content”, come white paper, report, infografiche, webinar,



accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.

Questo approccio è in grado di garantire maggiore ricorsività di ricavi, maggiore scalabilità e, in prospettiva, marginalità superiori.

Grazie all'Engine, la strategia di questa Business Unit è orientata verso un modello "As-A-Service" (Demand Generation As-A-Service), che prevede la gestione su base continuativa delle attività online di marketing e di lead generation dell'azienda cliente (sia outbound che inbound), posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fosse una "estensione" del dipartimento di marketing dell'azienda cliente. Questa strategia punta a generare per i clienti un servizio con flussi di ricavi ricorsivi, con tariffazione periodica, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Servizi a catalogo

Si tratta di servizi "standard", sia dal punto di vista dei pacchetti di offerta sia dal punto di vista dei risultati ottenibili, e – per questo - proposti sulla base di un vero e proprio catalogo. Tali servizi vengono acquistati saltuariamente da clienti che sono - spesso - a basso potenziale di crescita.

Rientrano all'interno di questa categoria:

- servizi di comunicazione "standard", quali pacchetti di digital advertising (ad esempio, banner, bottoni, direct eMailing, etc.), o pacchetti di contenuti (ad esempio, pubbliredazionali online, video, etc.);
- eventi fisici o digitali con format e target predefiniti, quali ad esempio, webinar, tavole rotonde, sponsorizzazione di eventi multisponsor, etc.;
- servizi di lead generation a pacchetto con target e risultati predefiniti, sia online che basati su marketing telefonico.

La strategia per i servizi a catalogo si basa, da una parte, sulla minimizzazione dello sforzo commerciale facendo leva su campagne di marketing per spingere specifici servizi e generare opportunità di vendita, dall'altra, su un'elevata attenzione in fase di pre-vendita per verificare la reale "standardizzazione" del servizio richiesto e, quindi, la marginalità.



La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di quattro realtà del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro, Gruppo Imageware e, per la parte di servizi ad essa riferibili, FPA. Fa anche parte della Business Unit la società Innovation Post S.r.l. che, acquisita all'inizio dell'esercizio, è stata fusa nel corso dell'anno in ICT&Strategy.

Business Unit "Advisory&Coaching"

La Business Unit "Advisory&Coaching" si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati e in parte tool based, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza.

In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- Progetti Custom, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di medie e di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;
- Servizi Engineered, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni;
- Servizi ad Abbonamento (Advisory As-A-Service), che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica. Questi servizi, che sono erogati anche utilizzando in modo rilevante i tool, per come sono ideati e progettati, possono essere resi sia a aziende medie e grandi che a clienti di piccole dimensioni.

Nel corso dello scorso esercizio ma ancora di più nel 2021 è stato deciso di dare una importante accelerazione ai Servizi Engineered e, soprattutto, dei Servizi ad Abbonamento.

Più precisamente, l'azione strategica si è sviluppata lungo tre direzioni principali:

- l'accelerazione dello sviluppo di Servizi Engineered e tool based con particolare riferimento ad alcune aree di competenza core (ad esempio, GDPR, Audit&Compliance, CyberSecurity, Smart Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc.), grazie anche alla ingegnerizzazione del know-how sviluppato



nei progetti Custom con grandi clienti che hanno permesso di standardizzare metodi di lavoro e strumenti a supporto;

- l'ulteriore sviluppo ed evoluzione di alcuni Servizi "ad Abbonamento" (Advisory As-A-Service) di durata annuale o pluriennale con tariffazione periodica (in particolare i servizi di DPO - Data Protection Officer – di GDPR "As-A-Service" di CISO – Chief Information Security Officer as-a-service) e dei relativi tool software-as-a-service a supporto;
- l'ulteriore sviluppo delle piattaforme 360DigitalSkills e FPA Digital School, due piattaforme di smart learning sui temi della trasformazione digitale, rivolte rispettivamente ad imprese e pubbliche amministrazioni.

La Business Unit "Advisory&Coaching" incorpora i servizi di quattro società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting, ICT LAB e, per le attività svolte in questo ambito, FPA.

Le sinergie tra le due Business Unit

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche:

- da una parte la "Demand Generation" può contare sugli esperti e sulle competenze dell'"Advisory&Coaching" per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall'altra, la Business Unit "Advisory&Coaching" può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue risorse chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo, posizionandosi come opinion leader.



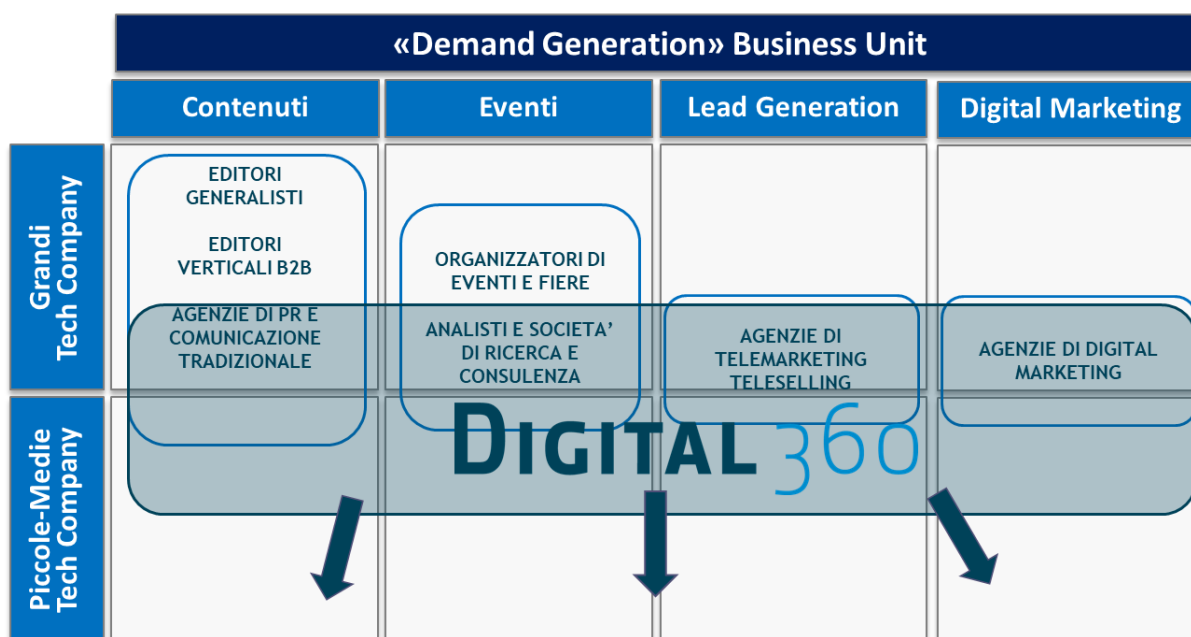
APPENDICE 2 - Posizionamento competitivo

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell'evoluzione in atto.

Business Unit "Demand Generation"

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- i servizi offerti, cioè contenuti (servizi editoriali e di comunicazione), eventi (convegni, workshop, webinar, fiere, ecc.), lead generation (contact centre, marketing automation), digital marketing (SEO, Social, PR online, ecc.)



In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

- gli asset editoriali digitali, che costituiscono il più grande network online focalizzato sui temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale: 65 tra portali e newsletter, con una media



sul semestre di 2,5 mln di visitatori unici/mese (ed un picco di 3,2 milioni nel mese di gennaio 2021), 100.000 parole chiave in prima pagina su Google e più di 575.000 follower sui social media;

- gli asset tecnologici sviluppati in anni di investimento, che costituiscono una piattaforma tecnologica integrata, capace di combinare in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.);
- il posizionamento integrato sull'intera gamma di servizi, grazie ad una massa critica che consente la convivenza di team specializzati nelle diverse linee di servizio (contenuti editoriali, eventi, lead generation e digital marketing).

Questi elementi distintivi, non solo costituiscono la base del vantaggio competitivo di DIGITAL360, ma consentono al Gruppo di estendere la propria offerta sempre di più anche verso clienti di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit “Advisory&Coaching”

Anche il contesto competitivo in cui opera la Business Unit Advisory&Coaching può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti serviti.

La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in:

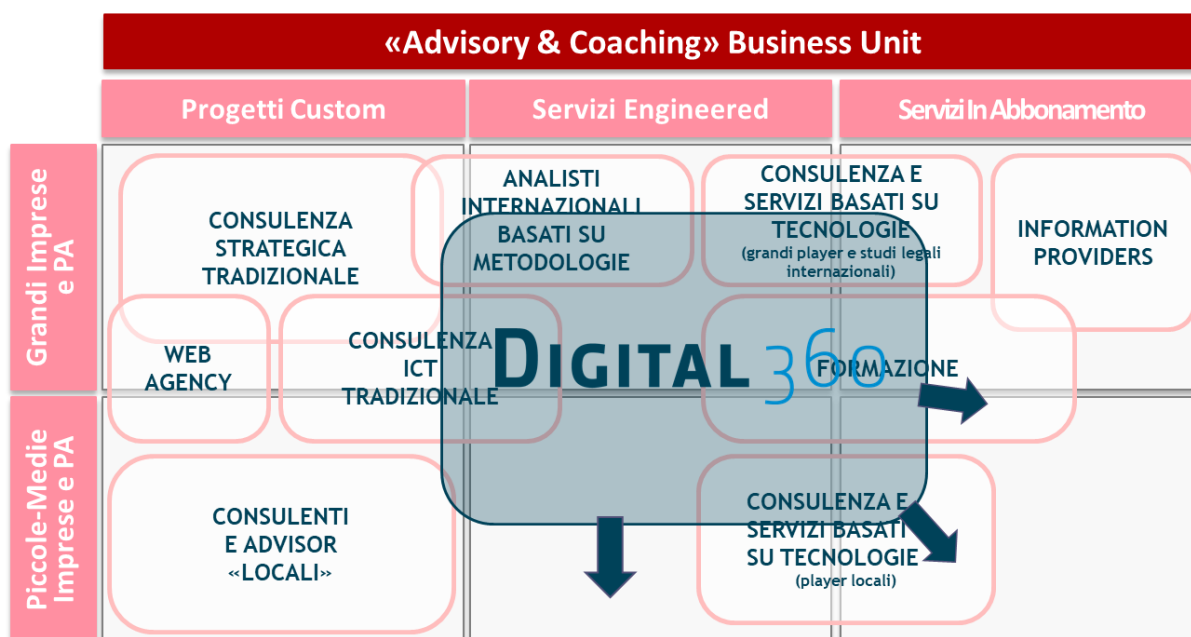
- progetti custom, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- servizi engineered, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile;
- servizi ad abbonamento anche basati su tool tecnologici che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative direttamente o indirettamente al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;



- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.



Il modello di Advisory di DIGITAL360 si basa su tre pilastri distintivi, che consentono di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali.

- gli asset metodologici e la conoscenza «ingegnerizzata», derivanti dalle matrici universitarie di alcuni dei soci fondatori di DIGITAL360;
- i tool software che consentono di fondare alcuni servizi di advisory anche su una piattaforma tecnologica erogata as-a-service;
- il Network di portali online e di eventi del Gruppo, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato.

Grazie a questi elementi, il Gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale.



Stato Patrimoniale Attivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.897.546 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI PER VERSAMENTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	9.872	
2) costi sviluppo	3.182.514	3.087.436
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	940.854	758.356
4) concessioni, licenze, marchi	17.284	12.682
5) Avviamento	479.114	
5 bis) Differenza da consolidamento	8.786.776	4.102.790
6) Imm.ni in corso	85.250	
7) altri beni	818.348	550.509
Totale immobilizzazioni immateriali	14.320.010	8.511.773
II. Immobilizz. Materiali		
1) terreni e fabbricati	290.204	300.234
4) altri beni	313.156	166.486
Totale	603.360	466.720
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	17.155	24.005
d) altre imprese	109.858	98.759
IV. Crediti		
d) verso altri	7.252	
Totale partecipazioni	134.264	122.764
Totale	134.264	122.764
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.057.635	9.101.256
II. Crediti		
1) verso clienti	13.845.746	10.232.407
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 bis) crediti tributari	442.053	115.377
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 ter) imposte anticipate	133.592	250.288
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
5) verso altri	1.618.817	294.992
di cui esigib. oltre l'es.		
Totale	16.040.208	10.893.064
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	12.695.951	6.317.406
3) danaro e valori in cassa	4.783	13.823
Totale	12.700.734	6.331.228
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.740.942	17.224.292
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	691.572	81.262
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	691.572	81.262
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	44.490.149	26.406.811



Stato Patrimoniale Passivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.897.546 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.897.546	1.630.921
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	10.884.540	6.823.642
IV. Riserva Legale	16.897	15.467
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	-113.239	-39.345
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-4.654	-5.919
Altre riserve	26.706	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-6	-6
IX Riserva c/aumento capitale	-	-
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	108.108	-961.206
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.803.835	1.070.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	14.640.696	8.581.968
Capitale e riserve di terzi	1.581.597	763.135
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	165.368	497.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	1.746.965	1.260.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.387.661	9.842.497
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	699.291	24.527
3) altri	6.124	7.788
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	705.415	32.315
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	2.355.347	1.229.321
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili di cui esigibili oltre l'es.	1.099.200	1.918.400
4) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'es.	8.522.367	5.781.229
5) vs altri finanziatori di cui esigibili oltre l'es.	76	-
6) acconti di cui esigibili oltre l'es.	652.986	50.212
7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es.	6.690.168	3.388.033
12) debiti tributari di cui esigibili oltre l'es.	1.152.501	1.153.901
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	657.221	333.575
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	4.169.412	916.101
TOTALE DEBITI (D)	22.943.931	13.541.451
E) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti passivi	2.097.795	1.761.228
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.097.795	1.761.228
TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E	44.490.149	26.406.811



Conto Economico

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.897.546 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021		
CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.655.684	26.098.668
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	17.050	
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	1.582.981	1.305.942
5) altri ricavi e proventi	728.053	244.968
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	35.983.768	27.649.579
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.113	23.511
7) per servizi	16.460.742	12.860.100
8) per godimento beni terzi	696.883	751.861
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.472.372	6.352.562
b) oneri sociali	2.245.088	1.499.545
c) trattam. fine rapporto	616.617	441.789
e) altri costi	17.911	5.230
Totale Costi per il personale	11.351.988	8.299.126
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	3.191.825	2.424.161
b) amm. immobil. materiali	85.259	83.542
c) svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante	47.987	76.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.325.071	2.584.104
14) oneri diversi di gestione	495.606	612.543
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	32.360.404	25.131.245
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.623.364	2.518.333
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipaz.		
- altri	12.347	212.942
16) Altri Proventi Finanziari		
- altri	3.019	250
Totale proventi finanziari	15.366	213.192
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso altri	329.021	293.872
Totale interessi e altri oneri finanziari	329.021	293.872
17 bis) Utili e perdite su cambi	1.105	-890
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	312.550	81.569
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	6.851	11.246
Totale svalutazioni	6.851	11.246
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.303.963	2.425.518
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.219.279	731.471
imposte anticipate	116.296	133.068
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		4.975
Imposte esercizi precedenti	-816	-12.135
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.334.760	857.379
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.969.203	1.568.139
Del gruppo	1.803.835	1.070.745
Di pertinenza di terzi	165.368	497.394





Nota integrativa alla relazione finanziaria consolidata al 31.12.2021

Società Capogruppo
Digital360 S.p.A

Sede legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale euro 1.897.546 i.v.

Codice Fiscale 08053820968
R.E.A. N. MI 2000431



Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

Introduzione

Al 31 dicembre 2021 DIGITAL360 S.p.A., società a capo del gruppo, controlla le seguenti società:

- **ICTandStrategy S.r.l.** (o ICT&, detenuta al 100%), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell'ambito della trasformazione digitale. ICT&Strategy si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni digitali e di innovazione tecnologica, offrendo loro molteplici servizi per farsi conoscere ed entrare in contatto con i propri clienti (imprese e PA).
- **Partners4Innovation S.r.l.** (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;
- **FPA S.r.l.** (o FPA detenuta al 100%), che favorisce l'incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica, istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi: dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all'advisory e formazione;
- **ServicePro Italy S.r.l.** (o ServicePro detenuta al 100%), che opera come marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- **IQ Consulting S.r.l.** (o IQC, detenuta al 100%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l'innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi,



mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.

- **CTMobi S.r.l.** (o CTMOBI detenuta al 100%) che svolge la propria attività principalmente nello sviluppo di soluzioni software basate sul Cloud, nei servizi di User Interface & Experience Design e nello sviluppo di architetture IT.
- **Imageware S.r.l.** (o Imageware) e **Hi-Comm S.r.l.** (o Hi-Comm) entrambe detenute al 51%, nel loro insieme definite come “Gruppo Imageware”. Il Gruppo Imageware è una delle agenzie di PR, marketing e comunicazione più prestigiose e competenti nel panorama italiano. Opera in tre principali aree di attività: (i) Public Relations e Social Media; (ii) realizzazione di progetti di creatività e di comunicazione; (iii) organizzazione di eventi fisici e digitali. Il Gruppo Imageware è caratterizzato da una forte specializzazione nel mercato dell’Information & Communication Technology e vanta importanti clienti di diversi settori, sia aziende private, sia organizzazioni e realtà istituzionali.
- **ICT LAB PA S.r.l.** o (ICT LAB detenuta al 25,5%). La società, nata nel 2015, ha sede a Roma ed offre servizi di consulenza finalizzati ad accompagnare i percorsi di innovazione delle Pubbliche Amministrazioni (PA). ICT LAB è controllata in virtù di accordi tra le parti che consentono a DIGITAL360 di esercitare una influenza dominante sulla società. Per accordo espresso tra le parti, inoltre, è stato pattuito che entro la prima metà del 2022 DIGITAL360 acquisirà una ulteriore quota del 25,5% del capitale di ICT LAB.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 31 dicembre 2021 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono riportate in tabella sottostante:

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
DIGITAL360 S.p.A. Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.897.546,40	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 19.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 14.286	100%



FPA S.r.l. Via Ostiense, 92 – Roma	Euro	58.000	100%
ServicePro S.r.l. Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio (MI)	Euro	50.000	100%
IQ Consulting S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro	10.000	100%
CT Mobi S.r.l. Via G.F. Ingrassia 22 - Catania	Euro	10.000	100%
Imageware S.r.l. Via Moretto da Brescia, 22 – Milano	Euro	10.400	51%
Hi – Comm S.r.l. Via Moretto da Brescia, 22 – Milano	Euro	10.400	51%
ICTLAB PA S.r.l. Viale Europa, 140 – Roma	Euro	625.000	25,5%

Come già ampiamente descritto nella relazione, nel mese di marzo DIGITAL360 ha acquistato una quota rappresentativa del 90% del capitale sociale di Innovation Post S.r.l (IP), di cui possedeva già il 10%, giungendo quindi a detenerne la totalità delle quote. La società è stata successivamente fusa per incorporazione in ICT&, la fusione è stata formalizzata alla fine del mese di giugno.

Nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione di acquisto ("call") sulle residue partecipazioni delle società ServicePro e IQ Consulting, giungendo a detenere il 100% di entrambe le società.

Nel mese di Luglio DIGITAL ha acquisito il 100% della società CT Mobi.

Nel mese di ottobre si è conclusa l'acquisizione di una quota pari al 51% delle società Imageware S.r.l. (Imageware), Hi-Comm S.r.l. (Hi-Comm), nel loro insieme definite come "Gruppo Imageware".

Sempre nel mese di ottobre si è conclusa l'acquisizione del 25,5% della società ICTLAB PA S.r.l..

Si rimanda al paragrafo "Acquisizioni" nella Relazione sulla gestione per maggiori dettagli delle operazioni



Nei prospetti della nota integrativa, ove ritenuto necessario, si è dato evidenza degli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento.

Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, alla data di acquisizione, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento"; ciò comporta che i risultati della controllata successivi all'acquisizione del controllo saranno rilevati nel conto economico del bilancio consolidato. Nel Patrimonio netto il risultato delle controllate conseguito ante acquisizione è stato dedotto dal risultato consolidato di gruppo e imputato agli utili (perdite) portati a nuovo
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati



inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Ove ritenuto necessario per una maggiore comprensione è stato inserito l'effetto derivante dalla variazione del perimetro di consolidamento a seguito delle acquisizioni concluse nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui



operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottessero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.



La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:



- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 31 dicembre 2021 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari



immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

A decorrere dall'esercizio 2019, la società capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, insieme alle società controllate ICT& S.r.l., P4I S.r.l., IQC S.r.l., FPA S.r.l. e ServicePro S.r.l..

Per effetto di tale opzione l'Ires è determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento sottoscritto tra le società del Gruppo.



Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 31 dicembre 2021.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 31 dicembre 2021 è pari a 15.057.635 euro (9.101.256 euro al 31 dicembre 2020), di cui 14.320.010 euro immobilizzazioni immateriali, 603.360 euro immobilizzazioni materiali e 134.264 euro immobilizzazioni finanziarie.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 risultano pari a 14.320.010 euro (8.511.773 euro al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

- costi di impianto ed ampliamento: 9.872 euro;
- costi di ricerca, sviluppo e innovazione: 3.182.514 euro;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 940.854 euro;
- concessioni, licenze, marchi: 17.284 Euro;
- avviamenti: 479.114 Euro;
- differenza da consolidamento: 8.786.776 euro;
- Immobilizzazioni in corso: 85.250 Euro;
- altre immobilizzazioni immateriali: 818.348 euro.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio:

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.



Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Variazione perimetro	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2021
1) costi di impianto ed ampliamento						
Costo Originario	-	9.806	66			9.872
Ammortamenti	-					-
Valore netto	-					9.872
2) costi ricerca e sviluppo						
Costo Originario	7.073.800	1.345.082				8.418.881
Ammortamenti	3.986.364			1.250.004		5.236.368
Valore netto	3.087.436					3.182.514
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno						
Costo Originario	1.504.813	418.816	18.527			1.942.156
Ammortamenti	746.458			254.844		1.001.302
Valore netto	758.356					940.854
4) Concessioni licenze e marchi						
Costo Originario	18.451	5.110				23.561
Ammortamenti	5.769			508		6.277
Valore netto	12.682					17.284
5) Avviamento						
Costo Originario	-	10.000	492.908			502.908
Ammortamenti	-			23.794		23.794
Valore netto	-					479.114
5 bis) Differenze da consolidamento						
Costo Originario	7.829.546	6.035.537				13.865.083
Ammortamenti	3.726.757			1.351.550		5.078.306
Valore netto	4.102.790					8.786.776
6) Immobilizzazioni in corso						
Costo Originario	-		85.250			85.250
Ammortamenti	-					-
Valore netto	-					85.250
7) altri beni						
Costo Originario	2.042.031	401.845	177.118			2.620.995
Ammortamenti	1.491.522			311.125		1.802.647
Valore netto	550.509					818.348
Totale	8.511.773	8.226.195	773.869	3.191.825	-	14.320.010

Si forniscono di seguito i dettagli delle principali voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

2) Costi di sviluppo e innovazione

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a 3.182.514 euro (3.087.436 euro al 31 dicembre 2020) e mostra un incremento netto del 3% (95.078 euro) rispetto al 31.12.2020.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione, nel corso del 2021 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo, con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l'obiettivo di predisporre e potenziare l'offerta di servizi della Società.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a 940.854 euro (758.356 euro al 31 dicembre 2020) ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica "Corriere delle Comunicazioni". L'incremento del periodo è



dovuto agli investimenti effettuati nel periodo, con impiego sia di risorse interne sia di terzi.

4) Concessioni, licenze e marchi

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a 17.284 euro (12.682 euro al 31 dicembre 2020), il saldo è interamente dovuto ai costi sostenuti per il deposito e la registrazione di alcuni marchi relativi ai nuovi servizi offerti tra cui: “ENGINE360 marketing & sales as a service”, “CISO360 cybersecurity as a service” e “DPO360 data protection as a service”

5) Avviamenti

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a 479.114 euro (saldo nullo al 31 dicembre 2020), l’incremento è interamente dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento derivante dall’acquisizione di ICT LAB, che include tra le proprie attività immateriali gli avviamenti relativi a rami d’azienda precedentemente conferiti.

Gli avviamenti sono generalmente ammortizzati in un periodo di 10.

5 bis) Differenza da consolidamento

La voce al 31 dicembre 2021 è pari a 8.786.776 euro (4.102.790 euro al 31 dicembre 2020) ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.089.073
Partners4Innovation S.r.l.	213.795
FPA S.r.l.	633.389
IQC S.r.l.	293.036
ServicePro S.r.l.	4.147.016
CT MOBI	359.699
Imageware	793.642
Hi-Comm	761.145
ICT Lab PA	495.979
Totale	8.786.776

Qui di seguito si forniscono le movimentazioni del periodo:



Società	Saldo al 31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 31 dicembre 2021
ICTandStrategy S.r.l.	1.172.257	171.000	-	254.184	1.089.073
Partners4Innovation S.r.l.	300.820	-	-	87.025	213.795
FPA S.r.l.	795.205	-	-	161.815	633.389
IQC S.r.l.	230.898	105.693	-	43.555	293.036
ServicePro S.r.l.	1.603.609	3.080.549	-	537.142	4.147.016
CT MOBI	-	399.666	-	39.967	359.699
Imageware	-	881.825	-	88.182	793.642
Hi-Comm	-	845.717	-	84.572	761.145
ICT Lab PA	-	551.088	-	55.109	495.979
Totale	4.102.790	6.035.537	-	1.351.550	8.786.776

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata sul mercato oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio e lungo termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Gli incrementi del periodo sono da imputare alle già citate operazioni straordinarie occorse nell'anno e più diffusamente descritte nella relazione sulla gestione.

La variazione in diminuzione nel periodo è riconducibile esclusivamente all'ammortamento effettuato nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate. A supporto di ciò, nella tabella seguente viene riassunto, per ciascuna società, (i) il saldo al 31.12.2021 della differenza di consolidamento, (ii) l'utile netto conseguito nell'esercizio e (iii) Patrimonio al 31 dicembre 2021.

Società	Saldo al 31.12.2021	Utile netto 2021 (quota di competenza del Gruppo)	PN 31.12.2021 (quota di competenza del Gruppo)
ICTandStrategy S.r.l.	1.089.073	328.723	1.359.459
Partners4innovation S.r.l.	213.795	1.569.930	4.213.684
FPA S.r.l.	633.389	346.122	818.744
IQC S.r.l.	293.036	20.020	442.812
ServicePro S.r.l.	4.147.016	572.321	1.522.044
CTMOBI S.r.l.	359.699	27.829	332.723
Imageware S.r.l.	793.642	25.696	663.871
Hi-Comm S.r.l.	761.145	28.335	166.258
ICTLAB PA S.r.l.	495.979	77.668	324.959
Totali	8.786.776	2.996.644	9.519.595



Si evidenzia che la quota di utile di competenza del gruppo relativa all'esercizio in corso è determinata in base alla data di acquisizione della partecipazione: come anticipato nella relazione sulla gestione, infatti, i risultati economici delle società di nuova acquisizione sono consolidati con il criterio del pro rata temporis.

6) immobilizzazioni in corso

La voce al 31 dicembre 2021 è pari a 85.250 euro (saldo nullo euro al 31 dicembre 2020).

L'incremento è legato all'acquisizione della società ICTLAB PA che ha in corso un progetto di internazionalizzazione, le cui spese non hanno ancora generato utili per la società.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 31 dicembre 2021 è pari a 818.348 euro (550.509 euro al 31 dicembre 2020).

La voce include, tra gli altri, gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, e le spese connesse alla realizzazione e allo sviluppo del software ERP non tutelato utilizzato dalle società del Gruppo.

L'incremento, oltre che allo sviluppo dell'ERP, è legato agli oneri pluriennali sostenuti per il processo di internazionalizzazione delle attività di cui si è detto in relazione, allo sviluppo ed aggiornamento del sistema di CRM e ad altri oneri.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 risultano pari a 603.360 euro (466.720 euro al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Variazione perimetro	Decrementi	Amm.to	31/12/2021
1) terreni e fabbricati						
Costo Originario	415.028					415.028
Ammortamenti	114.794				10.030	124.824
VN	300.234					290.204
2) Impianti e macchinari						
Costo Originario	-		12.453			12.453
Ammortamenti	-				1.282	1.282
VN	-					11.172
2) Attrezzature ind.li e comm.li						
Costo Originario	-		1.046			1.046
Ammortamenti	-					-
VN	-					1.046
4) altri beni						
Costo Originario	643.909	71.990	137.265	(856)		852.308
Ammortamenti	477.423				73.947	551.370
VN	166.486					300.938
Valore netto	466.720	71.990	150.764	(856)	85.259	603.360



La voce terreni e fabbricati riferisce esclusivamente al fabbricato di proprietà di ServicePro S.r.l., presso cui viene svolta l'attività aziendale.

Le restanti immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi di proprietà delle società del Gruppo. I movimenti del periodo riguardano quasi per intero l'acquisto di Personal Computer e gli incrementi legati alla variazione del perimetro di consolidamento.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a 134.264 euro (122.764 euro al 31 dicembre 2020).

Queste le principali variazioni rispetto al 31.12.20:

- allineamento del valore della partecipata Solvo (partecipazione del 50% in capo alla controllata IQC) a quanto risultante dal piano di riparto del bilancio finale di liquidazione: la svalutazione registrata è pari a circa 6 mila euro;
- sottoscrizione da parte della controllata P4I di 20 azioni esecutive del pacchetto azionario del consorzio EHT S.c.p.a. (Etna High Tech), pari allo 0,4% del capitale sociale. L'acquisizione è avvenuta nell'ottica di nuove opportunità e per lo sviluppo del business della società in Sicilia. Al consorzio aderisco circa 40 società e l'adesione al consorzio potrà consentire la partecipazione a gara pubbliche nella regione;
- variazione del perimetro di consolidamento per 7.252 euro, rappresentati da crediti di natura finanziaria;
- cessione, avvenuta nel mese di novembre della partecipazione del 9% nella società Wear S.r.l., non ritenuta più strategica per il Gruppo, che ha generato una minusvalenza di poco meno di 5.000 euro.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

a) *Società collegate*

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l. in liquidazione	n.d	6.299	(4.776)	50,00%	3.150
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	49.205	418	40,00%	14.005
Totale					17.155

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Solvo S.r.l. sono riferiti al bilancio finale di liquidazione

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Sparkling Lab Sagl sono riferiti al 31/12/2020



b) Altre imprese

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
AppQuality S.r.l.	18.954	2.713.963	-207.791	5,79%	1.547
Club Italia investimenti S.p.A.	5.640.821	4.904.443	332.868	0,003%	300
Eurofidi	n.d	n.d	n.d	n.d	300
Digital Magics S.p.A.	7.415.148	16.189.802	-2.509.356	0,07%	37.500
Idri S.r.l.	1.057.324	6.025.532	549.436	1,25%	14.923
Ridemovi S.p.A.	112.186	3.114.945	16.918	0,94%	2.438
Primo round S.r.l.	14.286	30.780	6.661	15,00%	28.018
SATA S.r.l.	125.613	1.832.447	523.890	3,08%	6.832
Consorzio EHT SCPA				0,40%	18.000
Totale					109.858

Dati di Bilancio al 31.12.20

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Club Italia Investimenti S.p.A. sono riferiti al 30/06/2021, data di chiusura dell'anno fiscale della società.

Come anticipato anche nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, per alcune partecipate sono recentemente avvenute operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali che fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore".

Una prima valutazione del "fair value" di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio sicuramente superiore rispetto all'attuale valore di carico.

C) Attivo circolante

La voce al 31 dicembre 2021 è pari a 28.740.942 euro (17.224.292 euro al 31 dicembre 2020) composta per 16.040.208 euro da crediti e per 12.700.734 euro da disponibilità liquide.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 16.040.208 euro e sono composti come segue:

Crediti	31/12/2021	31/12/2020
1) Verso clienti	13.845.746	10.232.407
4-bis) crediti tributari	442.053	115.377
4-ter) imposte anticipate	133.592	250.288
5) verso altri	1.618.817	294.992
Totale	16.040.208	10.893.064



La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 3.613.340 euro (+35%). L'incremento rispetto alla fine dell'esercizio scorso è dovuto per 1.776.167 euro al differente perimetro di consolidamento, per la restante parte è collegato all'aumento dei ricavi nell'esercizio, che hanno (anche nelle dinamiche di crescita) una importante componente stagionale nell'ultimo trimestre dell'anno. L'azione di recupero crediti, particolarmente efficace, non ha mostrato significativi rallentamenti pur se si considera il particolare periodo che l'economia sta ancora attraversando in seguito alla pandemia da Covid19;
- l'aumento dei crediti tributari per 326.676 euro è dovuto in parte al nuovo perimetro, ed in particolare per euro 190 mila a crediti IVA delle società Hi-Comm e Imageware, in parte a crediti di imposta aumentati per circa 90 mila euro e, infine, al fatto che altri crediti d'imposta per spese di R&S che fino allo scorso esercizio potevano essere interamente utilizzati in compensazione nel corso dell'anno, a partire dal 2021 devono essere utilizzati in 3 esercizi.
- all'utilizzo delle imposte anticipate per 116.696 euro, rappresentate prevalentemente da quelle maturate su perdite pregresse della società ICT& ed utilizzate per compensare l'imponibile IRES del periodo della stessa società
- al netto incremento rispetto al precedente esercizio dei crediti verso altri, dovuto quasi integralmente al nuovo perimetro di consolidamento, che verrà commentato nel seguito.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 31 dicembre 2021 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2021
1) Verso clienti	13.845.746	-	13.845.746
4-bis) crediti tributari	442.053	-	442.053
4-ter) imposte anticipate	133.592	-	133.592
5) verso altri	1.618.817	-	1.618.817
Totale	16.040.208	-	16.040.208

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 31 dicembre 2021:

Crediti	Italia	Estero	31/12/2021
1) Verso clienti	13.470.414	375.332	13.845.746
4-bis) crediti tributari	442.053	-	442.053
4-ter) imposte anticipate	133.592	-	133.592
5) verso altri	1.618.817	-	1.618.817
Totale	15.664.876	375.332	16.040.208



Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che ammontano a complessivi 13.845.746 euro, sono rettificati mediante un fondo svalutazione crediti di 287.007 euro (241.733 euro al 31 dicembre 2021) al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

La variazione del fondo nel periodo è dovuta interamente all'accantonamento a copertura di alcune posizioni non di rilievo ritenute a rischio di incasso, nel corso dell'esercizio non si sono registrati utilizzi.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 375.332 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 442.053 euro (115.377 euro al 31 dicembre 2020). Diamo qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
IRES	1.760	716
IRAP	47.075	21.588
IVA	171.744	4.238
Credito d'imposta Super ACE	90.221	-
Altri crediti	131.253	88.835
Totale	442.053	115.377

L'incremento di questa voce è già stato precedentemente commentato.

La voce degli altri crediti include principalmente crediti d'imposta maturati su attività di R&S relative al 2021 (euro 66 mila), oltre ad un residuo 2020 ancora da utilizzare in compensazione negli anni successivi.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 133.592 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 1.618.817 euro (294.992 euro al 31 dicembre 2020) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi cauzionali	59.800	49.541
Ant. A fornitori	245.485	195.984
Altri crediti	1.313.532	49.467
Totale	1.618.817	294.992



Il netto incremento rispetto al precedente esercizio (euro 1.323.825) è dovuto quasi integralmente al nuovo perimetro di consolidamento, le società neo-acquisite contribuiscono infatti al saldo di periodo per euro 1.252.922. Imageware e Hi-Comm, in particolare, includono crediti derivanti da polizze assicurative sottoscritte per coprire i futuri esborsi di TFM e TFR, per un totale di euro 1.210 migliaia circa.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 12.700.734 euro e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	12.695.951	6.317.406
Cassa	4.783	13.823
Totale	12.700.734	6.331.228

Il saldo al 31 dicembre 2021 mostra un notevole incremento rispetto al 31 dicembre 2020, in conseguenza sia del nuovo perimetro di consolidamento per euro 4.270.244, che del cash flow generato nel periodo. Il commento a questa singola voce della PFN appare scarsamente significativo perché va esaminata nel suo complesso unitamente ai debiti finanziari: per un commento a questa voce si rimanda quindi a quanto più approfonditamente detto a proposito della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo nella Relazione sulla Gestione.

D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 691.572 euro (81.262 euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente a risconti per costi di competenza di periodi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto e il costo di licenze software la cui durata risulta a cavallo dell'anno.

Il saldo è in netto incremento rispetto al passato esercizio, da un lato per effetto del nuovo perimetro (circa 110 migliaia di euro), dall'altro, rispetto al precedente esercizio si sono concentrate a fine esercizio fatturazioni di servizi il cui utilizzo è rimandato al 2022, soprattutto relative a licenze Salesforce, Hubspot e al prodotto GRC. Nella tabella seguente il dettaglio:



Ratei e risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi	10.762	1.705
Risconti attivi	680.810	79.557
Totale	691.572	81.262



Passività
A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
I. Capitale Sociale del gruppo	1.897.546	1.630.921
II. Riserva Sovraprezzo Azioni	10.884.540	6.823.642
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva Legale	16.897	15.467
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(113.239)	(39.345)
VI. Riserve Statutarie	-	-
VII. Altre riserve:	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(4.654)	(5.919)
Altre riserve	26.706	26.706
Riserva Arr.to Euro	(7)	(6)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	108.108	(961.206)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.803.835	1.070.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	14.640.696	8.581.968
Capitale e riserve di terzi	1.581.597	763.135
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	165.368	497.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	1.746.965	1.260.529
Totale PATRIMONIO NETTO	16.387.661	9.842.497

La somma delle voci VIII e IX nel 2020 non coincide con la voce VIII del 2021 per la parte di utile destinata alla riserva legale, come meglio evidenziato nella tabella successiva.

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360 nel corso dell'esercizio 2021.



Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Destinazione risultato eser. prec.	Aucap del febb. 2020 (a)	Aucap conv PO (b)	Aucap Sottoscrizioni (c)	Altri movimenti	Effetti variazione perimetro consolidato	Risultato dell'eserc.	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	1.630.921		106.827	51.200	108.599				1.897.546
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.823.642		427.308	768.000	2.865.590				10.884.540
Riserva legale	15.467	1.430							16.897
Riserva avanzo da fusione	20.964								20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	(39.345)					(73.894)			(113.239)
Ris. copertura flussi finanziari attesi	(5.919)					1.265			(4.654)
Altre riserve	26.706								26.706
Riserva Arr.to Euro	(6)								(6)
Utili (Perdite a nuovo)	(961.206)	1.069.314							108.108
Risultato dell'esercizio	1.070.745	(1.070.745)						1.803.835	1.803.835
Totale	8.581.968	-	534.135	819.200	2.974.189	(72.629)	-	1.803.835	14.640.697
Utili (Perdite a nuovo)	763.135	(763.135)					1.581.597		1.581.597
Risultato dell'esercizio	497.394	(497.394)						165.368	165.368
Totale Patrimonio Netto di terzi	1.260.529	(1.260.529)	-	-	-	-	1.581.597	165.368	1.746.965
Totale Patrimonio Netto	9.842.497	(1.260.529)	534.135	819.200	2.974.189	(72.629)	1.581.597	1.969.203	16.387.661

- (a) Aumento di capitale per sottoscrizione seconda tranches del piano di stock option DIGITAL360- 2018-2020
- (b) Aumenti di capitale per conversione parziale del prestito obbligazionario convertibile
- (c) Aumenti di capitale per nuove sottoscrizioni effettuate dai soci delle società neo-acquisite o di cui si è completata l'acquisizione nell'esercizio 2021

I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.897.546 euro. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è determinato (i) dall'esercizio della seconda delle due tranches di opzioni maturate nell'ambito del "Piano di Stock Option DIGITAL360 2018-2020", approvato dall'Assemblea in data 19 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 28 novembre 2019 come diffusamente spiegato nella Relazione sulla Gestione (ii) dall'esercizio di n. 512 Obbligazioni Convertibili, per un controvalore nominale di Euro 819.200, che hanno consentito, in base al regolamento esistente, la sottoscrizione di 512.000 azioni di compendio, in occasione del terzo e quarto periodo di conversione dei cinque previsti dal Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) (iii) alla sottoscrizione di un aumento di capitale riservato ai soci delle controllate Service Pro S.r.l. e IQ Consulting S.r.l. che hanno, come già precedentemente descritto, reinvestito nell'acquisto delle quote della società una parte dei proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni residue pari al 49% cui si aggiunge la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati ai soci delle neoacquisite Imageware, ICTLAB PA e CTMOBI che, parimenti, hanno reinvestito nell'acquisto delle quote della società una parte dei proventi derivanti dalla cessione delle proprie partecipazioni.



II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 31 dicembre 2021 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 10.884.540 euro, l'incremento è dovuto alle stesse motivazioni che hanno generato gli aumenti di capitale di cui al paragrafo precedente.

IV – Riserva Legale

Al 31 dicembre 2021 la Riserva Legale ammonta a 16.897 euro.

IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 31 dicembre 2021 la Riserva (negativa) acquisto azioni proprie ammonta a (113.239) euro ed è costituita dal controvalore di n. 57.158 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso degli anni tra il 2018 e il 2021. Il valore di carico dei titoli, pari a 1,98 euro risulta pari a circa la metà rispetto al suo corso attuale in Borsa. Per ulteriori dettagli sul piano di acquisto si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni precedenti. Nessuna variazione è occorsa nell'esercizio.

VII – Altre riserve

La voce è costituita da (i) una Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a (4.654) euro, al netto delle imposte anticipate, relativa al fair value al 31 dicembre 2021 di uno strumento derivato di copertura della variazione del tasso di interesse variabile di un mutuo sottoscritto a febbraio 2019 e da (ii) altre riserve per 26.706 euro, non movimentate nel periodo.

X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a 108.108 euro

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile del periodo risulta essere pari a euro 1.969.203 di cui 1.803.835 euro del Gruppo e 165.368 di pertinenza di terzi.



B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2021 ammontano a 705.415 euro e sono costituiti dal Fondo trattamento di fine mandato per Amministratori per euro 674.764, derivante dal nuovo perimetro di consolidamento (Imageware ed Hi-Comm), dal Fondo indennità suppletiva di clientela per 24.527 euro e, per la parte restante, dal fondo rischi a fronte del fair value relativo allo strumento derivato (IRS) di copertura citato in precedenza; il valore dell'IRS è al lordo delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 2.355.347 euro (1.229.322 euro al 31 dicembre 2020) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2021. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

Saldo al 01/01/21	1.229.322
Accantonamento	616.617
TFR liquidato	-170.417
Versamento ad altri Fondi	-154.235
Variazioni perimetro consolidamento	834.060
Saldo al 31/12/2021	2.355.347

D) Debiti

I debiti ammontano a 22.943.931 euro (13.541.451 euro al 31 dicembre 2020) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
2) Obbligazioni convertibili	1.099.200	1.918.400
4) debiti verso banche	8.522.367	5.781.229
5) debiti verso altri finanziatori	76	-
6) acconti	652.986	50.212
7) debiti verso fornitori	6.690.168	3.388.033
12) debiti tributari	1.152.501	1.153.901
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	657.221	333.575
14) altri debiti	4.169.412	916.101
Totale	22.943.931	13.541.451

Di seguito sono riportate le principali motivazioni del netto incremento del saldo rispetto al 31 dicembre



2020:

- conversione di parte del prestito obbligazionario convertibile (POC) in azioni nelle due finestre di giugno e dicembre, vista l'estrema convenienza dovuta alla quotazione del titolo ben superiore rispetto allo "strike price" pari a 1.60 euro. Il POC andrà in scadenza nel giugno di quest'anno, in occasione dell'ultima finestra di conversione disponibile.
- incremento dei debiti verso banche: questo, complessivamente pari a 2,7 milioni di euro, si attribuisce per 0,7 milioni al differente perimetro di consolidamento, e per la differenza di 2 milioni al saldo tra i nuovi finanziamenti ottenuti nel periodo (per 3,5 milioni) ed i rimborsi di mutui effettuati (circa 1,5 milioni di euro). Il residuo dei nuovi mutui contratti nel periodo è in parte giacente sui conti della società, ed unitamente al cash flow generato rappresenta una riserva disponibile per sostenere i futuri investimenti della società necessari per garantirne lo sviluppo. Come detto a proposito delle disponibilità liquide del Gruppo, questa variazione va vista nell'ambito della PFN complessiva, che nel periodo migliora di 4,5 milioni di euro, le cui variazioni sono commentate nella relazione sulla gestione;
- incremento della voce acconti da clienti, interamente dovuto al nuovo perimetro di consolidamento: in particolare, due delle nuove società acquisite - Imageware e Hi-Comm - ricevono usualmente elevati anticipi dai clienti, che al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 603.975.
- incremento dei debiti verso fornitori per 3.302.135 milioni di euro. Questa variazione va attribuita per circa il 40% (1,4 milioni di euro) al differente perimetro di consolidamento, e per la differenza è collegata alla crescita delle spese connessa alla crescita dei volumi d'affari;
- incremento dei debiti verso istituti previdenziali per 323.646 euro: la variazione è principalmente collegata all'incremento del numero di risorse impiegate rispetto al precedente periodo; le società neo-acquisite contribuiscono alla crescita del saldo per euro 143.707.
- La voce altri debiti mostra un netto incremento dovuto, per la parte più consistente, ai debiti sorti per il pagamento residuo delle partecipazioni acquisite (vendor loan, pari a 2,6 milioni di euro), in misura residuale, al nuovo perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2021:



Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2021
2) Obbligazioni convertibili	1.099.200	-	1.099.200
4) Debiti verso banche	2.308.323	6.214.044	8.522.367
5) debiti verso altri finanziatori	76	-	76
6) acconti	652.986	-	652.986
7) Debiti verso fornitori	6.690.168	-	6.690.168
12) Debiti tributari	1.152.501	-	1.152.501
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	657.221	-	657.221
14) Altri debiti	4.169.412	-	4.169.412
Totale	16.729.887	6.214.044	22.943.931

I debiti verso l'estero sono di ammontare non significativo (circa 60 mila euro).

4) Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2021 ammontano a 8.522.367 euro (5.781.229 euro al 31 dicembre 2020) e per scadenza così si dettano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2021
Apertura credito in c/c	-	-	-
C/ Anticipi	-	-	-
Finanziamenti a medio termine	2.308.323	6.214.044	8.522.367
Totale	2.308.323	6.214.044	8.522.367

Non esistono garanzie di terzi sui beni della società.

Si ricorda che la società ha usufruito fino al 30 giugno 2021 della moratoria sui mutui bancari concessa dalla normativa sia per la quota capitale che per la quota interessi. Questa agevolazione ha interessato la quasi totalità dei mutui in essere. Si ricorda altresì che nel conto economico sono comunque stati accantonati gli interessi relativi ai mutui sospesi, in ossequio al principio di competenza.

6) Acconti

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a 652.986 euro (50.212 euro al 31 dicembre 2020). Si tratta di acconti ricevuti da clienti relativi a commesse non ancora completate, l'incremento è già stato precedentemente commentato.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi 6.690.168 euro, in aumento di circa il 97% rispetto al 31 dicembre 2020 come già precedentemente commentato.



12) Debiti tributari

Sono pari a 1.152.501 euro al 31 dicembre 2021 (1.153.901 euro al 31 dicembre 2020). La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	31/12/2021	31/12/2020
IRES	292.021	466.465
IRAP	164.550	112.498
IVA	183.882	150.771
Ritenute acconto, Irpef	503.223	423.856
Altri debiti	8.825	311
Totale	1.152.501	1.153.901

Il decremento del debito per saldo IRES è dovuto esclusivamente ai maggiori acconti pagati nel corso del 2021 rispetto al 2020.

L'incremento del debito IRAP è invece conseguenza sia dell'incremento dei volumi di affari sia del pagamento di dividendi da parte delle società controllate Service Pro, IQC e P4I alla controllante Digital 360 per totali euro 1.600.000, che hanno portato maggiori imposte da liquidare da parte della capogruppo.

Alla data del 31 dicembre 2021 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31 dicembre 2021 ammontano a 657.221 euro (333.575 euro al 31 dicembre 2020), la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

Alla data del 31 dicembre 2021 non vi sono debiti scaduti e non pagati.

14) Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 4.169.412 (916.101 al 31 dicembre 2020).

Altri debiti	31/12/2021	31/12/2020
Debiti vs dipendenti	1.303.572	702.217
Altri debiti	2.865.840	213.884
Totale	4.169.412	916.101

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:



Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti vs dipendenti	1.303.572	-	1.303.572
Altri debiti	2.865.840	-	2.865.840
Totale	4.169.412	-	4.169.412

I debiti verso dipendenti riferiti alla mensilità di dicembre 2021 sono stati interamente liquidati, secondo le ordinarie scadenze, nei giorni immediatamente successivi alla data di riferimento.

L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2020 è già stato precedentemente commentato.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 2.097.795 euro al 31 dicembre 2021 (1.761.228 euro al 31 dicembre 2020) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi di competenza di periodi successivi. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto principalmente al nuovo perimetro, la cui incidenza è pari ad euro 283.020.

Ratei e risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi	163.874	112.322
Risconti passivi	1.933.921	1.648.906
Totale	2.097.795	1.761.228

Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a euro 35.983.768 (27.649.579 al 31 dicembre 2020, +4%) ed è così costituito:

Valore della produzione	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per prestazioni di servizi	33.655.684	26.098.668
Variazioni lavori in corso su ordinazione	17.050	-
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	1.582.981	1.305.942
Altri ricavi e proventi	728.053	244.968
Totale	35.983.768	27.649.579

Gran parte delle variazioni dei risultati economici attribuibili all'inclusione delle nuove società nel perimetro di consolidamento sono state commentate nella relazione sulla gestione.

La variazione del perimetro di consolidamento incide sui ricavi per circa 2,5 milioni di euro.



La crescita dei ricavi assume una portata ancora più rilevante se letta alla luce del fatto che un'importante e storica linea di business del Gruppo, quella relativa all'organizzazione degli eventi in presenza, non ha ancora ripreso del tutto l'attività, a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria ancora stringenti nel 2021.

Alla base della crescita vi è anche il significativo incremento dei ricavi ricorsivi annui ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) dei servizi denominati "Digital-As-A-Service", che ammontano al 31 dicembre 2021 a circa 8,5 milioni di euro, con un incremento di circa il 33% rispetto ai 6,4 milioni dello stesso periodo 2020. L'incremento avviene sia nel numero di clienti, che dai 213 dello scorso anno raggiungono i 254 di quello appena concluso, che nel valore medio unitario complessivo, che passa da circa 30.000 euro a circa 33.500.

Il valore della produzione include, inoltre, la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" per un importo pari a 1.582.981 euro (1.305.942 euro al 31 dicembre 2020). Questa somma è riferibile all'impiego di risorse interne (incluse in buona parte nelle spese del personale) per lo sviluppo di nuovi progetti ed attività inclusi negli investimenti, e già commentati nella relazione sulla gestione.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a 728.053 euro: l'incremento rispetto al passato esercizio è dovuto principalmente alla contabilizzazione dei contributi in conto esercizio relativi al Fondo Nuove Competenze che ammontano a 437.058 euro, e per la parte residuale al nuovo perimetro di consolidamento.

Nel corso del 2021 sono stati contabilizzati 67.066 euro per contributi in conto esercizio relativi ad attività di ricerca e sviluppo, importo superiore di circa 20 mila euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 ammontano a 32.360.404 euro (25.131.245 euro al 31 dicembre 2020).

L'incremento rispetto al corrispondente periodo del 2020 è pari al 29% (7.229.158 euro), proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi. L'effetto sulla crescita dei costi da attribuire al nuovo perimetro è pari a 2.445.937 euro. In dettaglio la variazione è così costituita da:

- maggiori costi per servizi per circa 3,6 milioni di euro, principalmente connessi, come più dettagliatamente commentato poco oltre, all'incremento della produzione registrata nel periodo, ai maggiori premi di produzione maturati dai collaboratori ed alla variazione del perimetro di



consolidamento. L'incidenza dei costi per servizi sui ricavi rimane in linea con il passato esercizio e pari al 49%;

- decremento dei costi per godimento beni di terzi, legato ai risparmi ottenuti sui costi di affitto, sia per migliori condizioni tariffarie ottenute in conseguenza della pandemia, sia per una riorganizzazione degli spazi occupati resa possibile dall'utilizzo dello smart working;
- incremento della voce di costo del personale per circa 3 milioni, che si ascrive da una parte all'aumento dell'organico (99 teste in più rispetto al 31 dicembre 2020, di cui 67 da attribuire al consolidamento delle società acquisite), e dall'altra ai premi di risultato riconosciuti al personale sui risultati raggiunti; l'incidenza sul valore della produzione, pari al 31%, aumenta di circa 1 punto percentuale;
- incremento di circa 0,7 milioni della voce ammortamenti e svalutazioni, ascrivibile sostanzialmente alle variazioni delle differenze di consolidamento a seguito delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

6) Per materie prime sussidiarie, di consumi e merci

I costi per l'acquisto di materie di consumo e merci ammontano a 30.113 euro (23.511 euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo di natura principalmente amministrativa.

7) Per servizi

Le spese per i servizi ammontano a 16.460.742 euro (12.860.100 euro al 31 dicembre 2020), di seguito sono forniti i dati dettagliati con il confronto rispetto all'esercizio precedente:

Costi della produzione per servizi	31/12/2021	31/12/2020
Spese per professionisti dedicati ai progetti	6.565.435	5.384.172
Costi diretti di produzione	7.027.712	4.655.347
Consulenze professionali	380.231	335.981
Spese viaggio	394.088	279.446
Costi commerciali e pubblicità	163.386	68.702
Costi IT e tecnologia	1.360.710	1.423.298
Costi amministratori, Collegio sindacale, ODV	548.940	674.924
Oneri bancari	4.561	4.634
Altri servizi	15.679	33.596
Totale	16.460.742	12.860.100

Il peso percentuale dei costi per servizi rispetto ai ricavi rimane invariato rispetto al precedente esercizio (49%). L'incremento in termini assoluti per circa 3,6 milioni di euro è solo in parte spiegato dal differente



perimetro di consolidamento che incide per circa 1,5 milioni di euro. Qui di seguito qualche ulteriore dettaglio.

I costi sostenuti per i professionisti dedicati ai progetti includono, sia prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) che nell'area "Demand Generation" (ad esempio per la redazione di articoli per le testate del Gruppo, per interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), sia servizi in ambito tecnico e tecnologico, amministrativo, fiscale, legale del Gruppo. L'incremento registrato rispetto all'esercizio 2020 è dovuto sia ad un aumento del numero dei collaboratori utilizzati per la produzione dei servizi che alla loro remunerazione, in parte legata ad obiettivi e risultati raggiunti. Una parte solo residuale dell'incremento è legata alla variazione del perimetro di consolidamento, per circa 70 mila euro..

I costi diretti di produzione includono le spese per l'organizzazione di eventi fisici, che hanno visto una ripresa seppur modesta nell'anno 2021 rispetto all'anno 2020 in cui la pandemia, al suo culmine, aveva causato l'annullamento di quasi tutti gli eventi. Una quota rilevante di tali spese è legata ai costi per location, allestimenti e comunicazione relativi alla manifestazione "ForumPA" e agli eventi organizzati dalla controllata ServicePro e dalle nuove acquisite HI-Com e Imageware: relativamente a queste ultime duesi può dire che l'impatto dovute alle nuove acquisizioni vale circa 1,4 milioni di euro (e quindi quasi il 60% del totale). L'incidenza sui ricavi di tale voce di costo passa dal 18% del passato esercizio a circa 21% dell'attuale principalmente a causa delle motivazioni appena descritte.

I costi per i viaggi seguono lo stesso trend dei costi diretti di produzione e la loro crescita è legata alle minori limitazioni agli spostamenti durante il 2021 rispetto al 2020, anno del lock-down.

Alcuni compensi degli amministratori delle società del Gruppo si sono ridotti nel corso del 2021, generando una riduzione della spesa per circa il 19%.

8) Per godimento beni terzi

Tali spese ammontano a 696.883 euro (751.861 euro al 31 dicembre 2020) e sono relative principalmente alle spese sostenute per la locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano e a Roma.

La riduzione degli spazi occupati negli uffici di Milano, grazie ad un uso efficiente dello smart working, ed il contenimento tariffario, sono come detto la causa principale del risparmio registrato in questa voce.

L'incremento legato alla variazione del perimetro di consolidamento è pari a 39.228 euro: senza di questo il decremento a perimetro omogeneo sarebbe stato di 94 mila euro (-12%).



9) Spese per il personale

Ammontano a 11.351.988 euro (8.299.126 euro al 31 dicembre 2020). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La variazione rispetto alla fine dello scorso esercizio è stata commentata poco sopra. L'effetto del nuovo perimetro pesa sul 2021 per circa 734 mila euro.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tali spese ammontano a 3.191.825 euro (2.424.161 euro al 31 dicembre 2020).

L'importo al 31 dicembre 2021 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 1.351.550 euro.

L'incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2020 è ascrivibile quasi completamente all'incremento dell'ammortamento delle differenze di consolidamento legate alle acquisizioni dell'esercizio 2021.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 85.259 euro (83.542 euro al 31 dicembre 2020).

c) Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante

L'allineamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha portato ad un accantonamento nell'esercizio di euro 47.987. Il Gruppo, fino a questo momento, nonostante la crisi economica dovuta alla pandemia, non ha avuto significativi problemi di recupero dei propri crediti. La società ha da sempre avuto come controparti clientela primaria caratterizzata da elevata solidità patrimoniale e da affidabile solvibilità.

14) Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 495.606 euro (612.543 euro al 31 dicembre 2020) e sono così composti:



Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020
Sopp. Passive	139.150	358.260
Viaggi e rappresentanza	141.473	26.877
Cancelleria e materiale di consumo	10.252	16.823
Tasse, bolli e vidimazioni	24.899	20.178
Quote associative	22.372	20.288
Perdite su crediti	-	27.150
Erogazioni liberali	48.507	9.475
Altri oneri	108.953	133.493
Totale	495.606	612.543

Nel nuovo perimetro di consolidamento sono incluse spese per 92 mila euro circa, e quindi a pari perimetro la diminuzione degli oneri vale 210 mila euro (-34%), frutto da una parte di una riduzione delle sopravvenienze passive, E dall'altra di un incremento delle spese di viaggio e rappresentanza, che sono salite rispetto al 2020, anno in cui la pandemia aveva fatto sentire i suoi effetti più acuti e imposto un lungo periodo di lock down.

Le perdite su crediti del passato esercizio erano quasi interamente riferite al cliente Alitalia; nel corso dell'esercizio 2020, inoltre, era stata pagata una transazione di una causa con un ex collaboratore, registrata negli altri oneri.

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce ammonta a 15.366 euro (213.192 euro al 31 dicembre 2020), nel passato esercizio il saldo si riferiva pressoché interamente alla plusvalenza derivante dalla cessione di parte della partecipazione nella società collegata S.A.T.A. S.r.l..

Nell'esercizio in corso il saldo si attribuisce principalmente a dividendi ricevuti dalla stessa collegata.

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 329.021 euro (293.872 euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce per circa 78 mila euro agli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO per il valore originario di 2 milioni di euro (tasso fisso 4.50%, scadenza giugno 2022) – valore residuo al 31 dicembre 2021 1.099.200 euro - e, per la parte restante, ad interessi passivi e oneri pagati sui finanziamenti bancari.



17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo negativo pari a 1.105 euro (positivo per 889 euro al 31 dicembre 2020).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce risulta movimentata nell'anno in corso per l'allineamento del valore della partecipazione nella società Solvo S.r.l. al valore risultante dal bilancio finale di liquidazione.

IMPOSTE

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 1.334.760 euro (857.379 euro al 31 dicembre 2020).

La voce imposte anticipate mostra un utilizzo per 116.296 euro (133.068 euro al 31 dicembre 2020), dovuto per grossa parte all'utilizzo delle perdite pregresse della società ICT& accumulate precedentemente alla sottoscrizione dell'opzione del consolidato fiscale.

Si riporta di seguito la tabella al 31 dicembre 2021 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	80.338	19.282
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	-	-
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(87.895)	(21.095)
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRAP)	(1.650)	(64)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)		-
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	(476.744)	(114.419)
Totale		(116.296)



Determinazione dell'imponibile IRES		
	31/12/2021	31/12/2020
Risultato prima delle imposte	3.303.963	2.425.515
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	792.951	582.123
Differenze temporanee tassabili	80.338	70.347
Differenze temporanee deducibili	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(831.587)	(624.513)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(165.120)	(178.618)
Ammortamento differenza consolidamento	1.351.550	751.954
Imponibile fiscale	3.739.144	2.444.685
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	897.395	586.725
Aliquota effettiva	27,16%	24,19%

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	31/12/2021	31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	3.623.364	2.518.329
Costi non rilevanti ai fini IRAP	12.112.361	8.599.361
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	8.373.663	7.922.565
Totale	7.362.062	3.195.125
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	287.120	124.610
Differenze temporanee tassabili	-	-
Differenze temporanee deducibili	-	-
Differenze permanenti	3.278.528	627.819
Ammortamento differenza consolidamento	1.351.550	751.954
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-
Imponibile fiscale	8.253.442	4.574.898
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	321.884	188.306
Acconto figurativo DL 34/2020 Art.24	-	43.560
Imposta netta	321.884	144.746
Aliquota effettiva	8,88%	5,89%

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Alla data del 31 dicembre 2021 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 293 unità ed è così composto:



QUALIFICA	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	1	2
Quadri	27	15
Dipendenti	190	119
Altri (collaboratori a t. determinato)	75	56
TOTALE	293	192

Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Nell'anno 2019 la società ha sottoscritto un prodotto derivato di copertura IRS (Interest Rate Swap) per la copertura del rischio tasso di un mutuo bancario, a tasso variabile, contratto con Unicredit. L'importo originale del mutuo era di euro 500 mila con scadenza nel 2024, il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 356 mila.

Gli effetti delle variazioni del market value dello strumento sono contabilizzati a bilancio.

Quote proprie e di società controllanti

Al 31 dicembre 2021 la società aveva acquistato n. 57.158 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di euro 1,98 per un controvalore complessivo di euro 113.238.



Compenso organi sociali del periodo

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 203.800 euro.

I compensi stanziati per il collegio sindacale e la società di revisione ammontano a complessivamente 77.800 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



Allegato 1 – Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario 31 dicembre 2021	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.969.203	1.568.136
Imposte sul reddito	1.334.760	857.379
Interessi passivi/(interessi attivi)	312.550	92.815
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.790	(212.688)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.621.303	2.305.641
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi TFR	616.617	441.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.277.084	2.507.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.851	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(44.086)	(32.080)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.856.466</i>	<i>2.917.412</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.477.769	5.223.053
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.613.340)	(816.198)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.302.135	289.734
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(610.310)	308.649
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	336.567	1.543.073
Altre variazioni del capitale circolante netto	36.492	(28.178)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(548.456)</i>	<i>1.297.080</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.929.313	6.520.133
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(312.550)	(92.815)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.291.649)	(162.720)
Dividendi incassati	-	-
Incremento fondi da nuovo perimetro	1.867.327	-
(Utilizzo dei fondi)	(324.652)	(192.510)
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(61.524)</i>	<i>(448.045)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.867.789	6.072.088
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(221.899)	(29.657)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.964.525)	(1.660.590)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.053.537)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.111	224.282
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate</i>		
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.238.850)	(1.465.966)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.304.341)
Accensione finanziamenti	3.500.000	1.700.000
Incaso netto Prestito obbligazionario convertibile	-	-
Rimborso finanziamenti	(758.862)	(749.198)
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	-	-
Pagamento rate a saldo M&A (Vendor Loan)	2.565.000	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3.508.323	83.333
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(73.894)	(4.563)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.740.567	274.769
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.369.506	4.331.353
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.331.228	1.999.876
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.700.734	6.331.228



Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato

Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 ed il bilancio consolidato

(euro)

	Patrimonio netto	Risultato netto
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO	14.356.579	1.778.739
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	11.591.518	1.523.238
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(18.290.890)	
Differenze di consolidamento	13.555.079	
Ammortamento differenza di consolidamento	(4.824.625)	(1.362.550)
Ammortamento avviamento in ICT&		29.776
Arrotondamenti	1	
PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO	16.387.661	1.969.203
di cui patrimonio e risultato di terzi	1.746.965	165.368
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	14.640.696	1.803.835

